

**COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2023-2027 INTERVENTI:**

- **SRA29 - PAGAMENTO AL FINE DI INTRODURRE E MANTENERE PRATICHE BIOLOGICHE. AZIONI SRA 29.1 – "CONVERSIONE ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA" E SRA29.2 – "MANTENIMENTO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA";**
- **SRA02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA;**
- **SRA24 - ACA24 - PRATICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE.**

**AVVISO PUBBLICO "SOTTO CONDIZIONE" PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO. ANNUALITÀ 2025.**

**(Testo modificato con evidenziate le eliminazioni in carattere barrato e le aggiunte in  
carattere grassetto)**

## **Indice**

### **Articolo 1 \_ (Finalità e descrizione generale degli interventi)**

#### **SEZIONE I - PARTE GENERALE**

### **Articolo 2 \_ Definizioni**

1. Azienda
2. Agricoltore
3. Attività agricola
4. Aree Rurali
5. Superficie agricola utilizzata (SAU)
6. Superficie oggetto di impegno (SOI)
7. Gruppo di colture
8. Appezzamento fisso
9. Unità Bestiame Adulto (UBA)
10. Appezzamento variabile
11. Condizionalità
12. Fascicolo Aziendale
13. Fascicolo di domanda
14. Domanda unificata
15. Sistemi di supporto decisionale (DSS)
16. Gestione Agricola e Rurale Informatizzata (GARI)
17. Sistema informativo della Verifica e Controllabilità degli Interventi (VeCI)

### **Articolo 3 \_ Beneficiari e criteri di ammissibilità**

1. Beneficiari
2. Criteri di ammissibilità domanda sostegno
  - 2.1 Elementi di dettaglio
3. Criteri di ammissibilità domanda pagamento
4. Perdita dei criteri di ammissibilità

### **Articolo 4 \_ (dichiarazioni, Impegni, obblighi, variazioni soggettive / oggettive e collegamento con altri interventi)**

1. Obblighi di condizionalità
2. Dichiarazioni in domanda e ulteriori assunzioni

3. Impegni
4. Decorrenza e durata degli impegni
5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno
  - 5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)
  - 5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno
  - 5.3 Trasformazione di impegno in corso
  - 5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale
  - 5.5 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM)
7. Clausola di revisione

#### **Articolo 5 \_ Modalità di presentazione delle domande**

1. Presentazione della domanda unificata- endoprocedimento CSR sostegno/pagamento
2. Domande di conferma impegno.

#### **Articolo 6 \_ Criteri di selezione delle domande**

#### **Articolo 7 \_ Procedimento amministrativo**

1. Domande di sostegno/pagamento
2. Domande di pagamento (conferma impegno)
3. Procedimento istruttorio
  - 3.1 Istruttoria automatizzata
  - 3.2 Istruttoria manuale
  - 3.3 Modifiche alla domanda
  - 3.4 Gestione procedimento amministrativo

#### **Articolo 8 \_ Controlli e sanzioni**

#### **Articolo 9 \_ Ambito territoriale di intervento**

#### **Articolo 10 \_ Pianificazione finanziaria**

### **Sezione II INTERVENTO SRA02 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA**

#### **Articolo 11 \_ Finalità dell'intervento**

#### **Articolo 12 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati**

1. Criteri di ammissibilità della domanda di sostegno
2. Impegni

#### **Articolo 13 \_ Intensità dell'aiuto**

### **Sezione III INTERVENTO SRA24 - PRATICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE.**

**Articolo 14 \_ Finalità dell'intervento**

**Articolo 15 \_ Interventi ammissibili ed impegni correlati**

1. Criteri di ammissibilità della domanda di sostegno
2. Impegni

**Articolo 16 \_ Intensità dell'aiuto**

**Sezione IV INTERVENTO SRA29 -PAGAMENTO AL FINE DI INTRODURRE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA**

**Articolo 17\_ Interventi ammissibili ed impegni correlati**

1. Criteri di ammissibilità della domanda di sostegno
2. Impegni
3. Registri biologici informatizzati

**Sezione IV.I – Azione SRA29.1 “Conversione all'agricoltura biologica**

**Articolo 18 \_ Criteri di ammissibilità specifici dell'azione SRA29.1**

**Articolo 19\_ Interventi ammissibili ed impegni correlati**

**Articolo 20 \_ Intensità dell'aiuto**

**Sezione IV.II – Azione SRA29.2 “Mantenimento dell'agricoltura biologica”**

**Articolo 21\_ Criteri di ammissibilità specifici dell'azione SRA29.2**

**Articolo 22\_ Interventi ammissibili ed impegni correlati**

**Articolo 23 \_ Intensità dell'aiuto**

**SEZIONE V– DISPOSIZIONI FINALI**

**Articolo 24 \_ Disposizioni**

**Articolo 25 \_ Informativa sul trattamento dei dati personali**

**Articolo 26 \_ Chiarimenti e informazioni – FAQ**

**Articolo 27 \_ Comunicazioni**

## Articolo 1

### (Finalità e descrizione generale degli interventi)

“SRA29 - Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica”. L'agricoltura biologica, nel contesto della strategia di sviluppo rurale, rappresenta un sistema di produzione sostenibile che rispetta i sistemi e i cicli naturali, mantiene e migliora la salute dei suoli, delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi, assicura un impiego responsabile delle risorse naturali quali l'acqua, il suolo, contribuisce al mantenimento di un alto livello di diversità biologica e della sostanza organica e al contenimento delle emissioni in atmosfera di inquinanti provenienti dall'attività agricola. L'agricoltura biologica contribuisce pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti e a promuovere la salvaguardia della risorsa acqua, la tutela della risorsa suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità, del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria. L'intervento SRA 29 prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica ai sensi del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica. L'intervento si articola in due azioni:

- SRA29.1 Azione “Conversione all'agricoltura biologica”
- SRA29.2 Azione “Mantenimento dell'agricoltura biologica”,

L'obiettivo dell'Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall'agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L'obiettivo dell'Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

“SRA02 - ACA 2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua” L'intervento si pone l'obiettivo di un efficiente utilizzo della risorsa idrica mediante l'adozione di sistemi esperti, che promuovono l'ottimizzazione della pratica irrigua sulla base dell'effettivo fabbisogno delle colture, sia in termini di volumi da distribuire sia in termini di programmazione temporale degli interventi irrigui ottenendo così significative riduzioni degli utilizzi. La portata di tale riduzione dipende dalle condizioni meteo-climatiche dei territori interessati e dal grado di efficienza di partenza. L'intervento contribuisce pertanto all'Obiettivo specifico 5 promuovendo l'ottimizzazione gestionale dei volumi irrigui disponibili, e inoltre, contribuisce all'Obiettivo specifico 4, in quanto promuove un ruolo attivo degli agricoltori nell'adattamento ai cambiamenti climatici proporzionando le pratiche irrigue (volumi ed epoche di adacquamento) all'effettivo andamento meteorologico e alla variabilità connessa ai cambiamenti climatici. L'intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che adottano volontariamente impegni collegati all'adozione di sistemi esperti per la definizione di un bilancio idrico suolo-pianta- atmosfera, che elaborano un volume di adacquamento idoneo per il corretto sviluppo della coltura, al fine di determinare, per ciascun

intervento irriguo, i volumi di acqua da distribuire in relazione alla fase fenologica della coltura e all'andamento climatico stagionale (consiglio irriguo). Questi sistemi esperti consentono di ottimizzare l'impiego della risorsa idrica ottenendo significative riduzioni degli utilizzi. La portata di tale riduzione dipende dalle condizioni meteo-climatiche dei territori interessati e dal grado di efficienza di partenza.

“SRA24 - ACA24 - Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione”. La finalità dell'intervento è di ridurre quantitativamente gli input chimici utilizzati per le produzioni agricole attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione, sistema di produzione sostenibile (applicazione variabile di input in termini di precisione: quando, quanto e dove) che consente ai beneficiari un maggior rispetto degli agroecosistemi e dei cicli naturali. La digitalizzazione dell'agricoltura e il ricorso a Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) mirano infatti a sostenere un corretto uso delle risorse e la gestione di situazioni che cambiano velocemente come accade in un contesto di fluttuazioni portate dai cambiamenti climatici. Sono attivate le seguenti azioni che possono essere assunte anche contemporaneamente sulla stessa superficie:

- Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni
- Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

<p><b>Il presente Avviso pubblico è attivato “sotto condizione” dell'adozione delle modifiche al CSR regionale, secondo le procedure concordate a livello nazionale.</b></p>
--

## **Sezione I**

### **PARTE GENERALE**

#### **Articolo 2 (Definizioni)**

##### **1. Azienda**

L'insieme delle unità di produzione gestite dall'agricoltore, situate nel territorio di uno Stato membro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2115. Ai fini del presente avviso sono eleggibili agli aiuti soltanto le superfici facenti parte della SAU, ricadenti nel territorio regionale.

##### **2. Agricoltore**

Una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale definita nel PSN ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2115/2021 oltretutto nel Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027.

##### **3. Attività agricola**

La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, comprendendo le azioni di allevamento e di coltivazione per la produzione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE, di raccolta, mungitura, allevamento, pascolo e custodia degli animali per fini agricoli, nonché la coltivazione del bosco ceduo a rotazione rapida e del cotone. È considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche

###### **a) Manutenzione della superficie agricola**

###### **Seminativo**

Il mantenimento della superficie agricola consiste nello svolgimento da parte dell'agricoltore, con cadenza annuale, di almeno una pratica colturale ordinaria che, nel rispetto dei criteri di condizionalità, consenta di mantenere le superfici agricole in uno stato idoneo alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie, senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante, anche nei terreni lasciati a riposo;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo, anche attraverso la pacciamatura ove la copertura vegetale coltivata o spontanea, come nel caso dei terreni lasciati a riposo, risulti inadeguata, con particolare attenzione nel periodo invernale.

###### **Colture permanenti**

L'attività di mantenimento è riconosciuta se consente di:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- evitare la diffusione estensiva di malerbe o di vegetazione non desiderata o infestante;
- prevenire ogni tipo di instabilità idrogeologica e l'erosione del suolo con particolare attenzione nel periodo invernale;
- mantenere le piante in buone condizioni vegetative con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, che garantisca la rimessa in produzione senza la necessità di potature di riforma, con contestuale mantenimento del terreno in buono stato

Prati permanenti

oltre a quanto sopra indicato per i seminativi è aggiunto il seguente trattino

- non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti. È considerata attività di mantenimento del prato permanente qualsiasi pratica colturale che abbia un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno come l'altezza dell'erba e il controllo della vegetazione invasiva, alle attività di produzione quali il pascolamento o la raccolta del fieno o dell'erba per insilati.

Sulle superfici a prato permanente naturalmente mantenute, cioè caratterizzate da vincoli ambientali che hanno un effetto equivalente, in termini di caratteristiche del terreno, deve essere comunque svolta un'attività agricola annuale di mantenimento, fatte salve eventuali disposizioni regionali che prevedano la manutenzione ad anni alterni.

(\*) Le attività e i prodotti di natura forestale non sono oggetto di aiuto ai sensi del presente avviso.

#### **4. Aree Rurali**

In esito alla metodologia di aree rurali previste nel PSP nazionale ed in continuità con la precedente programmazione, gli interventi del CSR per l'Umbria sono attuati nelle aree rurali della regione definite come:

- *Aree rurali intermedie*
- *Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo*

#### **5. Superficie agricola utilizzata (SAU)**

Insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare.

#### **6. Superficie oggetto di impegno (SOI)**

Si intende la superficie aziendale facente parte della SAU, distinta per le singole categorie colturali a premio, oggetto di impegno ed ammessa agli aiuti. Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici non dovranno essere state identificate con "Nessuna Pratica" sul Piano di Coltivazione.

## 7. Gruppo di colture

Ai sensi dell'art. 1 lett. g del D.lgs. n. 42/2023 si intendono le superfici dichiarate da un beneficiario alle quali si applica la stessa aliquota di aiuto nell'ambito di un determinato intervento connesso alla superficie. Qualora la superficie dichiarata risulti maggiore rispetto alla superficie determinata, si applicano le riduzioni / sanzioni previste dall'art. 6 del D.Lgs n. 42/2023.

## 8. Appezzamento fisso

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) non variano nel corso del periodo di impegno.

## 9. Unità Bestiame Adulto (UBA)

Ai fini della maggiorazione di premio spettante alle aziende con zootecnia biologica, si riporta di seguito la tabella di conversione in UBA delle specie animali ammesse alla maggiorazione. Nel calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame, sono presi in considerazione soltanto gli allevamenti e le superfici ricadenti nel territorio regionale,

*Tabella di conversione dei capi di bestiame in UBA (\*)*

CATEGORIA DI ANIMALI	INDICE DI CONVERSIONE IN UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3

(\*) Fonte PSP 2023 - 2027

## 10. Appezzamento variabile

Porzione continua di territorio, condotta da un singolo beneficiario, sulla quale egli si impegna attivando un intervento, tra quelli previsti dall'art. 70 del Reg. UE 2022/2115 e attivati nel presente avviso, la cui posizione e i confini (individuati graficamente tramite coordinate geospaziali) possono variare nel corso del periodo di impegno.

## 11. Condizionalità

Ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del Reg. UE 2021/2115, il CSR per l'Umbria adotta le regole di condizionalità "rafforzata" previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027. Tali regole si applicano quali requisiti obbligatori di riferimento per la determinazione del calcolo degli aiuti delle pertinenti misure a superficie e a capo. In ogni caso, si terrà conto delle successive disposizioni emanate a livello nazionale e delle successive modifiche ed integrazioni al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale. L'autorità competente per l'applicazione del sistema di controllo di condizionalità è l'Organismo Pagatore AGEA che dispone in merito alle eventuali sanzioni derivanti dall'inosservanza delle regole di

condizionalità. Per la definizione delle regole di condizionalità, per la metodologia dei controlli e per il sistema delle sanzioni si fa rinvio a quanto previsto nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 oltreché alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

## **12. Fascicolo Aziendale**

Contenitore cartaceo ed elettronico, istituito ai sensi del DPR 1° dicembre 1999 n. 503, contenente tutte le informazioni, dichiarate, controllate, verificate, di ciascun soggetto, pubblico o privato, esercente una delle attività, necessarie per accedere agli aiuti previsti dall'intervento.

Ogni richiedente l'aiuto, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ha l'obbligo di costituire e/o aggiornare il proprio fascicolo aziendale, secondo le modalità e le regole definite dalla circolare AGEA Coordinamento n. 67143 del 12/09/2023 (Disciplina relativa al fascicolo aziendale) e s.m.i.

Il fascicolo aziendale è unico e deve essere validato successivamente ad ogni sua integrazione o modificazione. L'aggiornamento può essere effettuato in ogni momento, indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

I titolari di ciascun fascicolo sono tenuti, prima della presentazione della domanda di cui al presente avviso, ad eseguire una verifica delle informazioni riportate nel fascicolo rispetto alla reale situazione aziendale, ponendo particolare attenzione alla verifica della corrispondenza con la documentazione che nello stesso deve essere conservata, come previsto dal manuale di tenuta del fascicolo predisposto da AGEA. In caso di non corrispondenza o necessità di integrazione, il titolare è tenuto ad effettuarne l'aggiornamento sempre antecedentemente alla presentazione della domanda prevista dal presente avviso.

## **13. Fascicolo di domanda**

Contenitore della domanda e della documentazione amministrativa e tecnica allegata (non contenuta nel fascicolo aziendale) atta a dimostrare il possesso dei requisiti e condizioni dichiarati in domanda necessari per accedere agli aiuti. Il richiedente è responsabile della costituzione e aggiornamento del fascicolo domanda.

## **14. Domanda unificata**

Ai sensi della Circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024, l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha stabilito, a norma dell'art. 3, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2022/1173, che gli interventi di seguito elencati:

- a) interventi sotto forma di pagamenti diretti, di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) 2021/2115;
- b) interventi di sviluppo rurale, di cui al titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115.

siano integrati in un'unica domanda di aiuto (domanda unificata), cui si applicano gli specifici requisiti stabiliti nell'ambito di tali interventi.

## **15. Sistemi di supporto decisionale (DSS)**

I DSS in agricoltura, sono sistemi esperti informatici che supportano gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda la fertilizzazione, la difesa dalle principali avversità fitosanitarie e per l'irrigazione.

## **16. Gestione Agricola e Rurale Informatizzata (GARI)**

Il GARI – UMBRIA è il sistema informatizzato utilizzato dalla Regione Umbria per la gestione degli adempimenti aziendali obbligatori legati all'erogazione dei contributi degli interventi connessi alla superficie/animali (SRA01, SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24 e SRA29) e al conseguente controllo della loro attuazione.

Le aziende agricole aderenti hanno l'obbligo di effettuare ogni registrazione richiesta dal singolo intervento SRA all'interno del modulo "Quaderno di Campagna" del GARI (es. operazioni colturali, impiego di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, irrigazioni, gestione magazzino e macchinari, ecc).

Il GARI è anche uno strumento di supporto aziendale alle decisioni (Modelli di Difesa, Irrigazione, Nutrizione, precision farming) con modulo cartografico GIS integrato.

A partire dal 2025 le aziende biologiche aderenti all'intervento SRA29 dovranno registrare sulla piattaforma informatica regionale le operazioni colturali, i trattamenti fitosanitari, le fertilizzazioni e le movimentazioni di magazzino. Il GARI provvederà quindi a generare i pertinenti registri BIO ai sensi del Reg. 848/2018 (scheda materie prime, scheda colturale e scheda vendite).

## **17. Sistema informativo della Verifica e Controllabilità degli Interventi (VeCI)**

Il VeCI è il sistema di controllo informatizzato degli impegni, criteri e obblighi (ICO) definiti dal bando. Ciascun ICO, a sua volta, è costituito da uno o più "elementi di controllo" (EC), necessari alla verifica delle infrazioni o alla valutazione delle riduzioni. Ogni elemento di controllo contiene la descrizione, dettagliata per passi successivi, delle modalità di controllo.

### **Articolo 3 (Beneficiari e criteri di ammissibilità)**

#### **1. Beneficiari**

Gli aiuti previsti dal presente avviso sono accordati nel seguente modo per:

SRA29 – "Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica", agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all'art. 2.2 del presente avviso) e agli Enti pubblici gestori di aziende agricole, limitatamente ai terreni gestiti direttamente, sui quali esercitano attività agricola (come definita all'art. 2.3 del presente avviso) e che adottano il metodo della produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 su superfici ricadenti nel territorio regionale. anche in presenza di bestiame biologico con codice di stalla della regione Umbria e con attività di pascolamento su superfici ricadenti nel territorio regionale.

SRA02 - ACA 2 – "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua") agli Agricoltori singoli o associati (**C01**) come definiti all'art. 2.2 del presente avviso e agli Enti pubblici gestori di aziende agricole (**C02**), limitatamente ai terreni gestiti direttamente, sui quali esercitano attività agricola (come definita all'art. 2.3 del presente avviso)

SRA24 - ACA24 – "Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione" agli Agricoltori singoli o associati (come definiti all'art. 2.2 del presente avviso) e agli Enti pubblici gestori di aziende agricole, limitatamente ai terreni gestiti direttamente, sui quali esercitano attività agricola (come definita all'art. 2.3 del presente avviso).

## **2. Criteri di ammissibilità domanda sostegno**

I beneficiari di cui al comma precedente, devono possedere alla data di inizio impegno e per tutto il periodo vincolativo, i requisiti di ammissibilità specificati per ogni intervento nelle sezioni successive.

### **2.1 Elementi di dettaglio**

Ai fini del presente avviso la conduzione dei terreni da assoggettare agli impegni, deve essere esercitata a titolo legittimo ed esclusivo nelle sole forme della proprietà, (anche in comunione dei beni) affitto, usufrutto, comodato e concessione da enti pubblici, fin dal momento dell'assunzione dell'impegno.

Le superfici devono essere disponibili per l'intera durata dell'impegno; è tuttavia consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno.

In ogni caso per le superfici oggetto di impegno deve essere garantita la disponibilità in fase di presentazione della domanda di sostegno/pagamento o pagamento per l'intera annualità a cui si riferisce la stessa domanda (1° gennaio – 31 dicembre).

In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la SOI, come stabilito al successivo art. 4, comma 4.5.1.

L'esclusività del possesso/detenzione è motivata dalla necessità di ricondurre in capo ad un unico soggetto (persona fisica o giuridica), la responsabilità relativa all'assunzione degli impegni previsti dall'intervento.

Per l'intervento SRA29 sono ammissibili al sostegno soltanto le superfici coltivate e condotte dal richiedente con metodo biologico (introduzione e/o mantenimento) alla data di inizio impegno, facenti parte della SAU e ricadenti nella Regione Umbria, registrate nel fascicolo aziendale e investite con le colture a premio i cui codici colturali saranno in seguito definiti da AGEA. Nel caso di aziende la cui SAU sia in parte condotta con il metodo biologico ed in parte con il metodo convenzionale (aziende miste), la SOI potrà ricomprendere, in tutto o in parte, solo la superficie in conversione o biologica.

I contratti di affitto, di comodato e le concessioni da enti pubblici, ricorrendo nella fattispecie il caso d'uso previsto dall'art. 6 del DPR n. 131/1986, devono essere debitamente registrati, a norma dell'art. 5 del medesimo decreto, alla data di rilascio della domanda. Devono inoltre essere presenti nel fascicolo aziendale validato fin dalla data di presentazione della domanda, debitamente protocollati, in conformità alle norme emanate da AGEA sulla corretta gestione dei fascicoli. In ogni caso, i contratti con scadenza successiva al rilascio della domanda (all'interno dell'anno di impegno) devono essere debitamente rinnovati ed inseriti nel fascicolo aziendale; il rinnovo deve garantire la copertura del residuo periodo annuale di impegno (31 dicembre) dell'anno della domanda. Ai fini dell'istruttoria di pagamento gli stessi dovranno poi essere registrati a norma di legge.

In attuazione delle disposizioni impartite da AGEA, i contratti di affitto verbali, qualora sottoscritti dal conduttore, sono ritenuti idonei solo se accompagnati da una dichiarazione del locatore proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che confermi l'effettiva sussistenza del contratto verbale. Anche per i contratti di comodato e per le concessioni da enti pubblici si applicano le disposizioni previste da AGEA.

In presenza di contratti di affitto, comodato o concessioni da enti pubblici con scadenza durante il periodo d'impegno, i richiedenti sono tenuti a rinnovarli con decorrenza dal giorno

successivo a quello di scadenza del precedente (senza soluzione di continuità), e registrarli a termini di legge.

### **3. Criteri di ammissibilità domanda pagamento**

La domanda di pagamento (conferma impegno) è ammissibile nel momento in cui risultano rispettati tutti criteri di ammissibilità precedentemente elencati per l'ammissibilità della domanda di sostegno.

### **4. Perdita dei criteri di ammissibilità**

I requisiti che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno/pagamento (domanda iniziale) devono essere mantenuti per tutto il periodo dell'impegno (almeno 5 anni). La perdita di uno solo dei criteri di ammissibilità di cui ai punti precedenti, genera: o la decadenza totale dell'impegno con recupero dei premi erogati nelle annualità precedenti, o l'esclusione annuale laddove previsto dalle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni.

## **Articolo 4**

### **(Dichiarazioni, Impegni, obblighi, variazioni soggettive / oggettive e collegamento con altri interventi)**

#### **1. Obblighi di condizionalità**

Gli impegni assunti con gli interventi di cui al presente avviso vanno oltre quelli che obbligatoriamente il richiedente deve rispettare, così come previsto all'art. 70, comma 3 del Reg (UE) n. 2115/2021 e che vanno sotto il nome di "condizionalità" di cui all'art. 2.11 del presente avviso.

Il beneficiario deve garantire il rispetto sull'intera superficie aziendale della condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115), della condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115), dei requisiti minimi relativi ai fertilizzanti e ai prodotti fitosanitari nonché i criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolamento o alla coltivazione e le attività minime che si applicano sulle superfici agricole mantenute naturalmente.

#### **2. Dichiarazioni in domanda e ulteriori assunzioni.**

Il richiedente, al fine dell'ottenimento dell'aiuto previsto dallo specifico intervento assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile on-line sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

Inoltre, con la sottoscrizione della domanda il richiedente fa proprie le sottostanti dichiarazioni:

- di essere legittimato a presentare la domanda in qualità di titolare (nel caso di ditta individuale) o rappresentante legale (nel caso di società o cooperative);
- di essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2115/2021 e 2116/2021 recanti disposizioni circa le regole di condizionalità rafforzata previste nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 fatte salve le successive disposizioni emanate a livello nazionale e regionale
- di essere consapevole che la corresponsione dell'aiuto è soggetta all'applicazione delle norme comunitarie, nazionale/regionali in materia di riduzioni ed esclusioni

- derivanti dal mancato o parziale rispetto degli impegni assunti in domanda.
- che la concessione e l'erogazione degli aiuti potranno essere effettuati solo in presenza di sufficiente disponibilità finanziaria delle risorse del CSR e che, nel caso di indisponibilità di risorse finanziarie, il richiedente non può rivendicare nulla nei confronti della Regione, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato e della Commissione Europea;
  - che la presentazione della domanda di sostegno a valere sugli interventi in oggetto è attivata a esclusivo vantaggio dei produttori e che la concessione e l'erogazione degli aiuti resta subordinata alla definitiva approvazione da parte dei servizi della Commissione europea delle modifiche al PSP 2023/2027 e/o del positivo parere di coerenza da parte del Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare sul CSR della regione Umbria;
  - di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'Organismo pagatore AGEA, dello Stato membro e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione del PSP da parte della Commissione Europea o per l'obbligo di apportare al PSP 2023/2027 e/o al CSR regionale modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi;
  - di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, oltreché di attestare che quanto riportato nell'applicativo GARI (quaderno di campagna, scritture di magazzino, scritture di registro "fitofarmaci" e "fertilizzanti", upload documentale, ec.) corrisponde al vero.;

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti previsti, dichiara inoltre di:

- aver disponibilità, alla data di inizio impegno, delle superfici richieste a premio, in virtù di uno tra i titoli dettagliati all'art. 3, comma 2.1;

### **3. Impegni**

Oltre a quanto sopra riportato il richiedente, per l'ottenimento degli aiuti previsti per ogni singolo intervento è tenuto al rispetto degli impegni descritti nella sezione specifica.

### **4. Decorrenza e durata degli impegni**

Gli impegni decorrono a far data dal 1° gennaio 2025 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2029)

Per la SRA29, coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di 2 anni nel caso dei seminativi e di 3 anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Pertanto l'agricoltore, con l'adesione al presente avviso pubblico e la sottoscrizione della domanda è consapevole che ai fini della corresponsione del premio, deve sottostare, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e sino alla conclusione del quinquennio, al rispetto degli impegni, degli obblighi e delle condizioni di ammissibilità previsti nell'ambito di applicazione dell'intervento.

## **5. Variazioni soggettive e oggettive durante il periodo di impegno**

Durante il periodo di impegno possono avvenire cambiamenti rispetto alla domanda iniziale che riguardano il soggetto beneficiario (variazioni soggettive) come anche le superfici o gli impegni stessi (variazioni oggettive).

Di seguito sono riportate le casistiche e le condizioni sotto le quali queste variazioni sono possibili.

### **5.1 Riduzione della superficie sotto impegno (SOI)**

Ai fini del presente Avviso è possibile ridurre la SOI durante il periodo d'impegno, come di seguito descritto:

- per tutto il periodo di impegno quinquennale è consentito ridurre la SOI ammessa con la domanda di sostegno (domanda iniziale), nel limite massimo del 20%; fermo restando che la riduzione è da intendersi determinata esclusivamente sulle medesime superfici richieste in domanda iniziale.

Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%;

- se la riduzione è superiore al 20%, l'impegno decade.
- Per gli interventi SRA 29 e SRA12 che prevedono appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato;
- In caso di decadenza, verranno recuperati gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se:

1. le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore come definite dall'articolo 4, paragrafo 5.5;
2. le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti.

### **5.2 Ampliamenti della superficie ad impegno**

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare la superficie richiesta a premio durante il periodo d'impegno, è possibile incrementare la superficie richiesta a premio attraverso una nuova domanda di sostegno oppure attraverso una trasformazione della domanda con impegno in corso (nel modo e nelle forme declinate al successivo paragrafo 5.3).

### **5.3. Trasformazione di impegno in corso**

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto con l'intervento SRA01 (ovvero SRA29) in un altro impegno rafforzato.

Il nuovo impegno, pena inammissibilità, deve risultare costituito, oltre che dall'iniziale intervento SRA01 (ovvero SRA29), da un solo ulteriore intervento nel rispetto della combinazione di seguito riportate:

- da SRA01 a "SRA01 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA04, SRA12, SRA13, SRA24";
- da "SRA01+SRA12" a "SRA29+SRA12";
- da SRA01 a SRA29;
- da SRA01 a "SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24",

- da SRA29 a “SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24”.

La trasformazione impegno è attivabile una sola volta fino all'annualità di presentazione domanda 2025, a valere per le domande di conferma impegno collegate a domande iniziali annualità 2023 e 2024. Nel caso di trasformazione attivata nel 2024 su domande di sostegno 2023 qualora la stessa risulti inammissibile, il richiedente può ripresentare nuovamente una nuova trasformazione nella campagna 2025. Dal 2026 la trasformazione non sarà più applicabile.

In caso di Cambio Beneficiario (CB) la trasformazione impegno è attivabile sia dal cedente che dal subentrante.

Per attivare la domanda di “trasformazione” occorre procedere con la compilazione di una nuova domanda di sostegno, relativa ai due interventi capofila SRA01 o SRA29, andando poi a fleggere la finalità “trasformazione impegno” secondo le modalità definite dall'OP AGEA.

Attivando la trasformazione impegno è consentito l'aumento di superficie rispetto alla SOI presente nella domanda di sostegno iniziale.

Ai fini del rispetto del criterio del mantenimento, valgono e devono essere rispettate le seguenti condizioni:

1. se la trasformazione impegno è richiesta dal beneficiario iniziale della domanda di sostegno, la domanda di trasformazione è ammissibile solo se la “nuova SOI trasformata” rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;
2. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario sia dal cedente che dal/dai subentrante/i, le domande di trasformazione sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle rispettive domande, rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;
3. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario solo dal cedente (ovvero solo dal/dai subentrante/i), le domande di trasformazione e di conferma impegno sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle domande (di trasformazione e conferma impegno), rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione.  
Pena l'inammissibilità della domanda di trasformazione (e di conferma impegno) e seguente decadenza della domanda iniziale di sostegno.

La superficie richiesta ad impegno per SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24 deve risultare sotto impegno anche nella domanda trasformata di SRA01 (ovvero SRA29) nel rispetto delle casistiche sopra riportate, pena l'inammissibilità delle stesse superfici richieste in SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24.

Le domande di sostegno relative a SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24, possono essere rilasciate solo a seguito del precedente rilascio della domanda di sostegno/trasformazione di SRA01 o SRA29, pena la loro inammissibilità.

Il nuovo impegno è considerato assunto dal beneficiario per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

Qualora l'istanza di trasformazione d'impegno non venisse accolta e/o rispettata, si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

Nel caso di inammissibilità della trasformazione di impegno da SRA01 a SRA29, fatto salvo il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità al pagamento previsti dal bando, l'impegno originario di SRA01 prosegue solo se risulta presente una domanda di adesione al sistema SQNPI valida, presentata entro i termini previsti dal bando (e s.m.i.) nell'annualità oggetto di trasformazione.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli interventi correlati a SRA01 e SRA29 si chiarisce che, la violazione ripetuta due volte nel primo triennio di impegno degli ICO dettagliati nella tabella che segue causa la decadenza dell'intera catena:

Intervento	Codice AGEA	Descrizione
SRA02	IM1486	Iscriversi, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno al sistema web di assistenza all'irrigazione – Impegno I04
SRA 04	IM1534	SRA_04 - I03 - Distribuire ed incorporare annualmente sulla Superficie Oggetto di Impegno, un quantitativo medio di S.O. Pari almeno a 3 t di s.O./ha
SRA12	CA313	Semina di un miscuglio di sementi contenente almeno le essenze specifiche: trifogli ( <i>Trifolium repens</i> , <i>Trifolium pratense</i> ), lupinella ( <i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.), ginestrino ( <i>Lotus corniculatus</i> L.) e sulla ( <i>Hedysarum coronarium</i> L.).
SRA13	IM1927	Distribuire annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio pari ad almeno 25 Kg di N/ha.
SRA24	IM1585	Adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS - Impegno I01 a)

Pertanto, nei casi di decadenza sopra descritti la trasformazione si considera inammissibile e si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

In tal caso, eventuali somme pagate in eccesso (esempio: ampliamenti di superficie e eventuali somme pagate su altri interventi) saranno oggetto di recupero.

#### **5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale**

Per «cessione di un'azienda» si intende la vendita della piena proprietà, cessione di usufrutto, cessione in affitto o qualunque tipo analogo di transazione relativa alle unità di produzione considerate; il «cedente» è il beneficiario la cui azienda è ceduta a un altro beneficiario; il «cessionario» è il beneficiario al quale è ceduta l'azienda.

Se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a uno o più soggetti, questi ultimi possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle superfici venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti, ovvero rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, a partire dalla data del subentro, ha l'obbligo di:

- mantenere gli impegni assunti dal cedente in termini di conduzione dei terreni senza soluzione di continuità;
- aver assunto alla data di subentro i requisiti di ammissibilità previsti nella domanda di sostegno come elencati nelle specifiche sezioni relative a ciascun intervento.
- ~~— aderire contestualmente al metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) n. 848/2018 entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta variazione della conduzione. Nel caso in cui si ravvisasse il rischio di incorrere nel superamento del suddetto termine di scadenza, per comprovate motivazioni, la domanda di subentro potrà essere accolta a condizione che l'Organismo di Controllo (ODC) attesti che il rispetto degli impegni sia avvenuto senza soluzione di continuità, assicurando, la conformità con apposito attestato (Rif. Circolare MIPAF DG PQAI Segreteria PQAI Prot. n.0055511 del 27/07/2018).~~
- **garantire la continuità della certificazione delle superfici agricole condotte con il metodo biologico oggetto di cessione da parte dell'operatore (cedente) ad altro operatore (cessionario); affinché si perfezioni la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, quale atto propedeutico alla presentazione della notifica, la data di rilascio della notifica dell'operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere sempre accompagnata dalla specifica attestazione dell'O.d.C del cessionario che evidenzi la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Rif: Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023). Se il rilascio della notifica da parte dell'operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell'O.d.C. del cessionario, alla domanda saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.**

Il cedente e il subentrante sono inoltre tenuti ad adeguarsi ad ogni eventuale ulteriore disposizione definita dall'Organismo Pagatore AGEA ovvero dall'amministrazione regionale

Il subentrante deve costituire il fascicolo aziendale **entro il termine utile per la presentazione della notifica (max 90 giorni dal subentro)** nonché, entro la data di chiusura del procedimento amministrativo dell'anno di domanda, deve dare la comunicazione del subentro al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" inviando il relativo modello predisposto dalla Regione (Modello A e dichiarazione) sottoscritto da entrambi i soggetti (cedente e subentrante) con indicazione degli estremi della domanda, della data di subentro e della superficie oggetto di subentro, indicando gli appezzamenti grafici oggetto di impegno trasferite nel subentro. In caso di subentro totale è sufficiente indicare il totale della SOI trasferita collegata alla specifica domanda del cedente.

In caso di subentro, ai fini del pagamento al cedente, è comunque necessaria la presenza del Certificato biologico (ex documento Giustificativo) del subentrante valido alla data di chiusura del procedimento istruttorio.

La possibilità di variazione del soggetto beneficiario in relazione ad una domanda di sostegno si differenzia a seconda del momento in cui si verifica la fusione, scissione, conferimento o cessione totale o parziale di azienda.

Pertanto, fatto salvo il caso di decesso del richiedente, il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda di sostegno, ancorché parziale, non è ammesso, se avviene nel periodo in cui, sulla base delle disposizioni regolamentari e/o determinate dall'Organismo Pagatore è consentito apportare modifiche alla domanda stessa.

Il subentro del nuovo soggetto nella titolarità della domanda è ammesso dopo tale periodo e a condizione che il nuovo soggetto possieda i requisiti di ammissibilità, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata dal cedente.

L'agricoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno, non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto, pena l'applicazione delle penalizzazioni previste, le quali avranno effetto anche sull'azienda cedente.

L'agricoltore che ha ceduto gli impegni ad un'altra azienda, qualora rientri in possesso delle superfici precedentemente cedute (invalidazione dei rogiti, rescissione di contratti di affitto, scadenza di contratti non rinnovati, ecc.) potrà riassumere in proprio l'impegno ceduto a condizione che lo stesso non abbia subito interruzioni.

Il subentrante, una volta acquisito a sistema da parte della Regione il subentro per la continuità degli impegni, dovrà effettuare la nuova domanda di Cambio beneficiario (CB) sul portale SIAN secondo le disposizioni delle Circolare Agea prevista in ordine alle procedure di presentazione delle domande di conferma e pagamento.

La nuova domanda dovrà possedere le condizioni di ammissibilità alla tipologia di intervento originario, assunto con la domanda di sostegno.

Qualora il cessionario, totale o parziale, non subentri nel rispetto dell'impegno per il periodo residuo, lo stesso si estingue e non vi è obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso da parte del cedente. Tale opzione può essere applicata dopo il terzo anno di impegno, solo ed esclusivamente a carico del beneficiario iniziale, ed è consentita solo nel caso di cessione volontaria rappresentata da un'interruzione intenzionale del titolo di possesso (vendita della piena proprietà, cessione di usufrutto, cessione in affitto, conferimenti, recessione anticipata di contratti di affitto).

Nel caso di recessione anticipata di contratti di affitto, al modello di subentro sopra indicato va allegata copia della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o P.E.C. con la quale si esercita il diritto di rescissione, trasmessa dal proprietario al beneficiario dell'impegno in essere.

### **5.5 Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, in analogia a quanto definito all'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 e specificatamente:

- a. una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- c. un'epizoozia, la diffusione di una fitopatìa o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non

- poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- e. il decesso del beneficiario;
  - f. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

Nel caso di decesso avvenuto dopo la presentazione della domanda, all'erede che non intenda mantenere gli impegni assunti dal "de cuius" verrà erogato il pagamento del premio **se non già corrisposto al beneficiario stesso**. ~~proporzionalmente all'effettivo periodo di impegno rispettato ovvero dalla data di inizio impegno fino alla data del decesso.~~

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere gli impegni assunti in quanto la sua azienda o parte di essa è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa, e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali nonché la relativa documentazione, di valore probante l'evento, devono essere notificati dagli interessati al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari entro i termini di chiusura del procedimento amministrativo.

## **6. Collegamento con altri interventi (Cumulabilità, compatibilità e demarcazione OCM)**

Cumulabilità: al fine di migliorare la performance ambientale l'intervento SRA29 può essere implementato sulla medesima superficie SOI, con uno soltanto tra gli interventi agro-climatico-ambientali di seguito elencati (\*):

- SRA02 -impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;
- SRA12 – colture a perdere - corridoi ecologici (superfici a seminativo). Si precisa che l'intervento SRA 12 non è cumulabile con l'eco-schema 5 (\*)
- SRA24 – riduzione degli input chimici ed idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione;

(\*) tali interventi sono consultabili per quanto riguarda i criteri, le regole e i relativi impegni nello specifico avviso pubblico.

L'intervento SRA02 è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA29 e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno iniziale di quest'ultimo.

Gli interventi SRA12 e SRA24 sono attivabili in combinazione o con l'intervento SRA01 o con l'intervento SRA 29, e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno iniziale di questi ultimi.

Compatibilità: gli interventi di cui al presente avviso SRA02, SRA24 e SRA29 sono compatibili con gli interventi di indennità compensativa SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" e SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e la misura 13 del PSR 2014-2022.

L'intervento SRA29 è compatibile con l'intervento SRA15

L'intervento SRA29 è inoltre compatibile con la misura 8.2.1 "Sostegno per impianto e manutenzione di sistemi agro-forestali" del PSR per l'Umbria 2014-2022.

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 – art. 42: Le superfici destinate a produzione integrata oggetto di pagamento ai sensi dell'art. 42 del Reg 2021/2115 (ex OCM) previsto dall'OCM per le colture del settore ortofrutticolo (art. 42 – lett a), olio di oliva e olive da tavola (art. 42 lett. e), non potranno usufruire degli aiuti di cui al presente avviso per scongiurare ogni possibile forma di doppio finanziamento sulla medesima superficie.

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

#### Demarcazione Ecoschemi:

Per le superfici richieste a premio nelle SRA di cui al presente Avviso, è prevista la cumulabilità con gli ecoschemi (PSP 2023-2027), nelle forme e modalità definite dal documento *“Analisi del calcolo premi connessi agli interventi FEAGA e FEASR dei pagamenti a superficie e/o a capo per impegni di gestione in sovrapposizione”* al CSR per l'Umbria 2023-2027, allegato alla D.G.R. n. 390/2024 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **7. Clausola di revisione**

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito dell'intervento “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” nel settore agricolo e forestale, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi di cui al paragrafo 3 dell'articolo 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115 al di là dei quali devono andare gli impegni, o di garantire la conformità al primo comma, lettera d), di detto paragrafo. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa senza l'obbligo di rimborso dei pagamenti ai sensi di questo articolo per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

### **Articolo 5 (Modalità di presentazione delle domande)**

#### **1. Presentazione domanda unificata – endoprocedimento CSR sostegno/pagamento**

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti dovranno essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA nel portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) nei tempi e con le modalità stabilite dallo stesso Organismo Pagatore.

La domanda s'intende formalmente presentata una volta effettuato il rilascio della stessa nel portale SIAN.

Le domande sono considerate validamente presentate a far data dall'approvazione dell'avviso e non oltre la data del 15 maggio 2025, salvo diverse disposizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o dall'OP.

È pertanto necessario costituire e/o aggiornare il “fascicolo unico aziendale” presso i CAA convenzionati con AGEA, prima della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

Ciascun richiedente nello stesso anno non può presentare più di una domanda di sostegno su ogni singolo intervento del presente avviso.

La domanda di sostegno/pagamento può essere ritirata in tutto o in parte fino a quando il beneficiario non sia stato informato dell'avvenuto riscontro di inadempienze o se gli sia stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se dallo stesso, qualora effettuato senza notifica, emergano inadempienze.

In ogni caso la domanda sostegno oggetto di modifica o ritiro ai sensi dell'art. dell'art. 7 comma 1 lett. a) e lett. c) del Reg. (Ue) n. 2022/1173 è ammissibile se presentata entro i termini stabiliti dall'OP AGEA.

Per quanto riguarda le domande pervenute oltre i termini previsti dal presente avviso, si rimanda alle specifiche disposizioni che verranno emanate dall'OP AGEA.

## **2. Domande di conferma impegno.**

Durante il periodo di impegno, il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento annuale (conferma impegno) che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto la mancata o tardiva presentazione della domanda annuale (oltre il termine stabilito) comporta il mancato riconoscimento del pagamento dell'annualità di riferimento, fermo restando comunque le verifiche finalizzate all'accertamento del rispetto degli impegni.

Quale soggetto competente, le disposizioni inerenti alle modalità di presentazione, sono definite dell'Organismo Pagatore Agea con propria circolare.

### **Articolo 6** **(Criteri di selezione delle domande)**

I criteri di selezione sono stabiliti sulla base dei principi di selezione definiti nelle schede degli interventi del CSR 2023/2027 per l'Umbria.

Soltanto in caso di budget finanziario insufficiente a soddisfare tutte le domande, saranno applicate procedure di selezione in relazione al maggior vantaggio ambientale atteso.

#### **SRA29**

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica
1. Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi Max. 30 punti	1.1 Priorità in base alla localizzazione in aree con criticità ambientali	1.1.1 Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	SOI $\geq$ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati: 20 pt	Dati SIAN
		1.1.2 Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile	SOI $\geq$ 50% in zone designate salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile: 10 pt	Tavola 14 Piano Tutela delle Acque Umbria
		1.1.3 Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari	SOI $\geq$ 50% in Zone vulnerabili da prodotti fitosanitari: 10 pt	Tavola 13 Piano Tutela delle Acque Umbria

Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica
2. Principi riconducibili alla superficie Max. <b>20</b> punti	2.1 Aziende di maggiore dimensione in termini di superficie	2.1.1 Quantità SOI > di 1 ha	1 pt per ogni ettaro in più fino ad un max di 20 pt	Dati SIAN
	2.2 Conversione dell'intera superficie aziendale	2.2.1 Conversione del 100% superficie aziendale	10 pt	Dati SIAN

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base al seguente requisito:  
Minore età del richiedente

## SRA02

Punteggio max 50 punti – Punteggio min 10 punti				
Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica
1. - Aree caratterizzate da criticità ambientali  (MAX 30 punti)	1.1 SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni ricadente in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN)	1.1.1 SOI ≥ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati	30 pt	Domanda di aiuto
2 - Entità della superficie oggetto di impegno (SOI)  (Max 20 punti)	2.1 SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno			Domanda di aiuto
		SOI > di 1 ha	1 pt per ogni ettaro in più fino ad un max di 20 pt	

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità ai beneficiari in base al seguente requisito:  
Domande con una maggiore SOI ammissibile

## SRA24

Punteggio max 50 punti – Punteggio min 10 punti				
Principi di selezione	Criteri / Sotto-criteri	Parametri / indicatori	Punti	Fonti di verifica
1. Aree caratterizzate da criticità ambientali (MAX 30 punti)	1.1 SAU aziendale regionale assoggettata agli impegni (SOI) ricadente in zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN)	1.1.1 SOI $\geq$ 50% in zone designate vulnerabili ai nitrati	30 pt	Domanda di aiuto
2. Entità della superficie oggetto di impegno (SOI). (Max 20 punti)	2.1 SOI regionale richiesta a premio con la domanda di sostegno	2.1.1 SOI >1ha	1 pt per ogni ettaro in più fino ad un max di 20 pt	Domanda di aiuto
A parità di punteggio verrà data priorità alle domande con una maggiore SOI ammissibile				

## **Articolo 7 (Procedimento amministrativo)**

Fatto salvo quanto successivamente stabilito dall'OP AGEA, il procedimento amministrativo è articolato come segue.

### **1. Domande di sostegno/pagamento**

L'istruttoria delle domande di sostegno/pagamento, limitatamente all'iter procedurale che si conclude con la fase di ammissibilità al sostegno, è di competenza della Regione Umbria.

La Regione provvede con apposito atto alla declaratoria delle domande di sostegno ammissibili e non ammissibili, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

L'iter procedurale successivo che si conclude con l'ammissibilità al pagamento è di competenza dell'OP (organismo pagatore).

### **2. Domande di pagamento (conferma impegno)**

L'organismo pagatore AGEA è competente per la definizione dell'istruttoria delle domande di pagamento e a tal fine provvede:

- A stabilire i termini di scadenza per la presentazione di tali domande;
- Ad effettuare i controlli amministrativi ovvero individuare il soggetto delegato;
- All'effettuazione dei controlli in loco previa estrazione del campione;
- Alla determinazione dell'importo dell'aiuto erogabile a ciascun beneficiario;
- Al pagamento dell'aiuto.

Gli aiuti saranno erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) direttamente ai beneficiari mediante accredito sul conto corrente bancario o postale secondo le indicazioni scelte dallo stesso nella domanda di pagamento.

Quale soggetto competente, le procedure istruttorie inerenti alle domande annuali di pagamento, sono definite dell'Organismo Pagatore Agea con propri provvedimenti.

### **3. Procedimento istruttorio**

#### **3.1 Istruttoria automatizzata**

L'istruttoria automatizzata consiste nella verifica degli elementi di ricevibilità ed ammissibilità mediante specifico algoritmo.

Qualora l'esito di tale verifica non riscontri dichiarazioni contrastanti la domanda è automaticamente ammessa al pagamento con conseguente erogazione del premio da parte di OP AGEA.

Viceversa, qualora l'esito dei controlli automatizzati risulti parzialmente positivo, la domanda sarà liquidata per la parte di aiuto ammissibile e l'OP AGEA procederà autonomamente con l'avvio della chiusura del procedimento istruttorio secondo quanto definito al successivo paragrafo 3.4.

Nel caso di esito negativo e/o con importo liquidato pari a zero, la domanda sarà declassata dall'OP AGEA in istruttoria manuale ed istruita successivamente dalla Regione secondo quanto definito al successivo paragrafo 3.4.

#### **3.2 Istruttoria manuale**

L'istruttoria manuale interessa le domande pagate parzialmente o non pagate in fase di istruttoria automatizzata e si articola nelle seguenti fasi:

- a) Presa in carico automatica;
- b) Assegnazione domande agli istruttori;
- c) Verifica della ricevibilità della domanda;
- d) Verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità attraverso interventi di correttiva, perfezionamento o integrazione documentale (correttiva), volti a rimuovere le cause di inammissibilità al pagamento.

Al termine di ogni fase istruttoria viene prodotta dal sistema apposita check-list che riferisce in merito a tutti i controlli effettuati e conclude con l'attestazione della ricevibilità e dell'ammissibilità al pagamento.

Per le domande non ammissibili o parzialmente ammissibili la check-list riporta le motivazioni dell'esclusione.

#### **3.3 Modifiche alla domanda**

Le modalità e relative tempistiche riguardanti la possibilità di modificare la domanda di sostegno/pagamento successivamente alla data di presentazione verranno successivamente stabilite dall'OP AGEA

#### **3.4 Gestione procedimento amministrativo**

Si riporta di seguito l'iter procedurale della domanda e le successive fasi istruttorie

- a) Presentazione domande sostegno/pagamento che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA
- b) Modifica delle domande ai sensi dell'art. 7 Reg. 2115/2021 che avviene secondo le modalità e tempistiche definite dall'op AGEA

- c) Al termine della fase di modifica consentita delle domande l'OP trasmette alla Regione l'elenco delle domande presentate/rilasciate tramite apposita reportistica (ASR20) con la contestuale determinazione del totale dell'importo richiesto. Nel caso di limitate disponibilità finanziarie la Regione, sulla base della reportistica fornita provvederà alla definizione della graduatoria sulla base dei criteri di selezione definiti nel bando. La graduatoria definisce le domande ammesse al sostegno. La verifica di ammissibilità o meno al sostegno viene restituita dall'OP sulla base dei criteri di ammissibilità definiti dalla regione e implementati nel VECl.
- d) Per le domande ammesse AGEA dopo il termine di cui al punto c) trasmette, secondo proprie tempistiche, l'elenco degli Indicatori Tecnici di Controllo (ITC) che la Regione dovrà valorizzare e ritrasmettere tramite apposita procedura SIAN
- e) Fase di pagamento anticipi / saldi con procedura automatizzata (IADP); Agea, sulla base dei controlli amministrativi effettuati (automatizzati o ITC) elabora una simulazione di pagamento delle domande che la Regione provvede a confermare totalmente o parzialmente; quindi l'OP provvede alla predisposizione degli elenchi di pagamento (anticipo e saldo) entro il 31 dicembre.
- f) Gli elenchi di pagamento danno origine ai seguenti stati di pagamento della domanda (IADP):
- 1) Liquidato al 100%
  - 2) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato  $\leq$  12 euro
  - 3) Liquidate con importo a zero
  - 4) Liquidata parzialmente con differenza tra importo richiesto e pagato  $>$  12 euro
- Per le casistiche di cui ai punti 1 e 2 il procedimento amministrativo si considera concluso secondo le modalità definite dall'OP.
- g) Per le casistiche 3 e 4, conclusa la fase di pagamento anticipi e saldi con istruttoria automatizzata, la Regione mette in atto la procedura di "**Soccorso istruttorio**" previsto all'art. 6 della Legge n. 241/90 che si concretizza con l'invio con cadenze settimanali, ai soggetti interessati (CAA mandatario o tecnico abilitato), del file ASR20 di AGEA riportante la situazione delle domande e delle relative anomalie bloccanti l'avanzamento del procedimento istruttorio. Tale strumento è funzionale alla tempestiva risoluzione delle problematiche emerse.
- h) la Regione, in prima istanza, provvederà a prendere in carico le sole domande rilasciate in istruttoria manuale da AGEA, avviando in questo modo il procedimento amministrativo assolto attraverso la consultazione della domanda nell'applicativo AGEA; il procedimento prevede con le seguenti fasi:
- a. avvio del procedimento con attivazione del soccorso istruttorio di cui sopra (asra20 ed email al CAA mandatario e/o PEC al beneficiario)
  - b. successiva comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L 241/90
- i) per le domande di cui alla casistica 4 si procederà come segue:
- a) Successivamente alla liquidazione automatizzata degli anticipi/saldi, AGEA provvede all'invio delle comunicazioni *di partecipazione al procedimento* ai sensi della L241/90 (domande IADP) relativamente alle risultanze istruttorie secondo le tempistiche comunicate dallo stesso OP, formalizzando così l'avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo;
  - b) Il beneficiario, a seguito della comunicazione di cui al punto a) ha facoltà di richiedere la revisione dell'istruttoria presentando alla Regione istanza di riesame attraverso la procedura Front End con la quale esplicita le proprie

osservazioni mediante memoria scritta e/o documenti integrativi che siano effettivamente in grado di sanare i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda; le istanze di riesame possono essere presentate soltanto per le casistiche indicate come correggibili nella Griglia dei controlli ICO e Amministrativi definita dall'OP aggiornata annualmente dallo stesso (allegato b al presente avviso). Con l'istanza di riesame il richiedente solleva l'Amministrazione regionale dalle responsabilità derivanti da eventuali riduzioni del premio che si dovessero determinare con il ricalcolo istruttorio.

c) Qualora il beneficiario presenti istanza di riesame rispondente ai requisiti di cui al punto b), la Regione provvederà a prendere in carico manuale la domanda e contestualmente ad avviare il procedimento amministrativo; l'istruttore procederà al ricalcolo della stessa sulla base dei nuovi elementi acquisiti. Il ricalcolo da luogo ai seguenti possibili esiti:

1. Liquidazione di un nuovo importo maggiore rispetto all'esito iniziale, precisando che:
  - a. per le domande liquidate totalmente il procedimento si considera concluso con l'erogazione del premio e la successiva pubblicazione degli importi concessi sul bollettino ufficiale della Regione Umbria;
  - b. per le domande parzialmente liquidate si avvia la fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN
2. Liquidazione con importo pari a zero e conferma dell'esito iniziale, con successivo avvio della fase di chiusura del procedimento amministrativo fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;
3. Eventuali importi corrisposti in eccesso ammessi in istruttoria daranno luogo alla successiva apertura della procedura di recupero debiti (PRD) fatti salvi i casi di domande con segnalazione di malfunzionamenti imputabili al sistema SIAN;

j) Per le domande di cui alle casistiche 3 e 4 di cui al punto g) i cui beneficiari non hanno presentato istanza di riesame o per le istanze non accolte dalla Regione comprese le domande in IADP, il procedimento amministrativo si chiude il 31 maggio dell'anno successivo all'anno di domanda, salvo proroghe dei termini definite dall'amministrazione regionale, in modo da consentire la liquidazione degli aiuti entro i termini regolamentari, e fatta eccezione per le eventuali domande con esito non determinabile a causa di malfunzionamenti informatici o con esito del controllo in loco non rientrato entro la suddetta data. La chiusura è attestata dall'invio dell'apposita comunicazione di "chiusura procedimento" gestita attraverso il portale SIAN.

I provvedimenti di rigetto delle domande sono comunque impugnabili come segue:

- Entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale);
- Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento, può essere presentato ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica.  
Tali opzioni sono alternative.

### **Articolo 8 (Controlli e sanzioni)**

L'avvio delle procedure previste con il presente avviso avviene, oltreché nelle more dell'approvazione delle modifiche al PSP, anche in assenza degli ulteriori adempimenti e condizioni correlate ed in particolare della definizione delle disposizioni regionali di attuazione per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze rispetto agli impegni, o agli altri obblighi, previsti dai singoli interventi del CSR e le relative disposizioni riguardanti gli elementi di "Verificabilità e Controllabilità degli Interventi" (VECI) presenti nel sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Tali disposizioni sono definite e normate con D.G.R. n. 1001 del 20/09/2024 "Individuazione delle infrazioni e relative sanzioni in ordine a impegni per Interventi connessi alla superficie e/o agli animali assunti ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, del d.lgs n. 42/2023 e del D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Disposizioni regionali annualità 2024 e successive." e s.m.i.

In tutti i casi è fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle di cui dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

### **Articolo 9 (Ambito territoriale di intervento)**

Gli interventi oggetto del presente avviso sono attuati su tutto il territorio regionale secondo quanto definito nelle Sezioni II, III e IV fatte salve le Aree rurali escluse, definite all'art. 2 comma 4 del presente avviso.

In presenza di zootecnia biologica (intervento SRA29), ai fini del calcolo del rapporto UBA biologiche sono prese in considerazione le superfici aziendali destinate all'alimentazione zootecnica ricadenti esclusivamente nel territorio della Regione Umbria.

### **Articolo 10 (Pianificazione finanziaria)**

Le risorse destinate agli interventi SRA 29, SRA02 e SRA24, per l'annualità 2025 come stabilito dalla D.G.R. n. 998 del 20/12/2024 sono così ripartite:

Interventi	Risorse 2025
SRA02 Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	€. 400.000,00
SRA24 Pratiche di agricoltura di precisione	€.900.000,00
SRA29 Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche e metodi di agricoltura biologica	€. 5.604.600,00

## SEZIONE II

### **INTERVENTO SRA02 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA**

#### **Articolo 11**

##### **(Finalità dell'intervento)**

L'intervento prevede un pagamento annuale a favore dei beneficiari che adottano volontariamente impegni collegati all'adozione di sistemi esperti per la definizione di un bilancio idrico suolo-pianta- atmosfera, che elaborano un volume di adacquata idoneo per il corretto sviluppo della coltura, al fine di determinare, per ciascun intervento irriguo, i volumi di acqua da distribuire in relazione alla fase fenologica della coltura e all'andamento climatico stagionale (consiglio irriguo).

#### **Articolo 12**

##### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente intervento esclusivamente le colture irrigue appartenenti ai gruppi colturali ortive, tabacco e fruttiferi, frutta a guscio, vite e olivo condotte con metodo biologico ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018 e soltanto se facenti parte della SOI dell'intervento SRA29.

L'intervento SRA02 è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA29 "Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche biologiche" e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno di quest'ultimo.

#### **1. Criteri di ammissibilità domanda sostegno**

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- **(C03)** possesso di una superficie oggetto di impegno (SOI) minima (ricadente all'interno del territorio regionale) come di seguito riportato:
  - 10% della SOI ammessa in domanda di sostegno della SRA29 e comunque la SOI della SRA02 deve essere  $\geq$  ad un ettaro;
- **(C04)** le colture irrigue ammissibili devono appartenere esclusivamente ai seguenti gruppi colturali:
  - ortive
  - tabacco
  - fruttiferi
  - frutta a guscio
  - vite
  - olivo
- **(C05)** è esclusa l'irrigazione per scorrimento e l'infiltrazione laterale da solchi.
- **(C06)** aver presentato, una domanda di sostegno valida sull'intervento SRA29 (Agricoltura Biologica), per le medesime superfici richieste a premio. (SRA02 è attivabile solo in combinazione con l'intervento SRA29); per domanda SRA 29 valida si intende con check list di ammissibilità positiva. Il controllo verifica la presenza di una domanda di sostegno (in caso di prima annualità) e di conferma impegno/pagamento per la stessa annualità di campagna (anno di impegno);
- conduzione delle superfici, per tutta la durata dell'impegno, secondo uno dei titoli di

possesso ammessi, come specificati nel paragrafo di riferimento.

## 2. Impegni

Gli impegni previsti dall'intervento si possono applicare ad appezzamenti variabili nel corso degli anni, in funzione dell'ordinamento colturale e delle rotazioni colturali; è pertanto possibile modificare, in ciascun anno, gli appezzamenti oggetto di impegno, fermo restando la quantità di superficie (numero di ettari) ammessa con la domanda di sostegno.

- **Impegno I01:** Prelevare l'acqua da rete superficiale o da falda freatica.

L'assolvimento dell'impegno (I01) prevede il rispetto delle procedure autorizzatorie regionali per l'utilizzo delle acque irrigue.

La verifica dell'impegno riguarda:

- la presenza di una licenza di attingimento da acque superficiali, attiva nel periodo 01/01-31/12 dell'anno di domanda  
oppure
  - una concessione di un pozzo per irrigazione agricola in corso di validità  
oppure
  - l'adesione ad un Consorzio irriguo/AFOR per l'anno di domanda
- **Impegno I02** Assicurare che, all'inizio della stagione irrigua, gli appezzamenti ad impegno siano dotati di impianti di irrigazione per aspersione o per microirrigazione (superficiale o sub-irrigazione);

La stagione irrigua (ai sensi della DGR 1406/2018 e s.m.i) decorre: dal 01 aprile al 30 settembre per le colture orticole e per i trapianti; dal 01 maggio al 30 settembre per le restanti colture.

I controlli amministrativi per il rispetto dell'impegno prenderanno in considerazione oltre a quanto registrato nel GARI dal beneficiario, i dati derivanti dalle richieste e le relative autorizzazioni all'uso di acque irrigue rilasciate dal competente Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche della regione Umbria

- **Impegno I03** Avvalersi di contatore aziendale tale da valutare i volumi distribuiti sulle superfici oggetto d'impegno, installato sull'opera di presa (in caso di approvvigionamento autonomo), o punto di presa dalla rete di distribuzione dell'acqua irrigua (nel caso di adesione al servizio idrico di irrigazione collettiva consortile);

I controlli amministrativi per il rispetto dell'impegno riguarderanno la verifica nel GARI delle informazioni riguardanti il contatore (marca, matricola, lettura iniziale - 01/01) e lettura finale - 31/12). Ai fini del corretto tracciamento dei consumi idrici relativi alle colture della SOI irrigata, nel registro "sezione irrigazione" del GARI vanno riportati gli interventi irrigui relativi a tutte le colture irrigate della SAU aziendale oltreché le letture del contatore relative ad ogni intervento irriguo.

I dati dichiarati nel GARI devono trovare riscontro con quelli, riportati dal beneficiario nella Denuncia annuale dei volumi d'acqua pubblica derivati da corpi idrici superficiali /sotterranei per l'anno di domanda, in possesso presso il Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche della regione Umbria.

- **Impegno I04** Iscrivere, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno, al sistema web di assistenza all'irrigazione che prevede l'indicazione dei volumi irrigui da somministrare a ciascun appezzamento identificato dall'utente; per le irrigazioni

con impianti alimentati da rete collettiva il sistema di assistenza all'irrigazione deve colloquiare con la gestione operativa dei comizi irrigui consortili al fine di fornire la quantità di acqua prevista dal consiglio irriguo, all'agricoltore;

il rispetto dell'impegno prevede la verifica nel quaderno di campagna elettronico (GARI) della presenza di iscrizione al servizio web DSS di consiglio irriguo. L'iscrizione, per essere valida, deve avvenire entro i termini che definiscono la stagione irrigua, come sopra indicato.

- **Impegno 105** Irrigare gli appezzamenti ad impegno, senza superare il valore proposto dal consiglio irriguo reso disponibile dal sistema web di assistenza all'irrigazione;

Il rispetto dell'impegno prevede che il volume irriguo impiegato per ogni adacquata sulle colture SOI sia uguale o inferiore al valore proposto dal consiglio. Pertanto per ogni consiglio irriguo adottato dall'azienda ci deve essere una registrazione nei limiti del consiglio, nel contesto delle particelle della SOI e sulla base della coltura dichiarata.

- **Impegno 106** Presidiare le operazioni di irrigazione per evitare malfunzionamenti;

Il rispetto dell'impegno prevede la tenuta da parte del beneficiario di un registro di presidio delle operazioni dove vanno annotate le date delle operazioni irrigue la durata dell'adacquata ed eventuali malfunzionamenti dell'impianto, oltreché la firma dell'operatore. Il registro va caricato e conservato nel GARI.

- **Impegno 107** Inserire e validare per ogni appezzamento nel registro elaborato dal sistema web di assistenza all'irrigazione:

- la data di semina/trapianto e la data di raccolta per ciascuna coltura per ciascun appezzamento soggetto ad impegno irriguo;
- gli interventi irrigui eseguiti, man mano che sono effettuati nell'arco della stagione;

L'impegno è rispettato se nel GARI sono correttamente annotate le operazioni previste dall'impegno.

- **Impegno 108** Conservare in formato cartaceo/digitale una copia del registro elaborato con il sistema web di assistenza all'irrigazione per ogni anno di impegno;

L'impegno è rispettato con la verifica della tenuta / conservazione del registro irrigazioni informatizzato nel GARI e la registrazione dei dati del consiglio irriguo elaborato dal GARI per ogni anno di impegno.

- **Impegno 109** Attuare, nel caso della microirrigazione/fertirrigazione, la stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, nonché prevedere lo spurgo e la pulizia dei filtri.

L'azienda deve predisporre e conservare nel GARI una Scheda di registrazione delle operazioni di messa in opera/spurgo/rimozione delle manichette.

Gli impegni devono essere mantenuti per tutto il periodo vincolativo sulle superfici dichiarate nella domanda di sostegno. In funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale, negli anni, i terreni ad impegno possono variare.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in "a premio", "non a premio e

“premio zero”. Le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall'intervento.

### **Articolo 13 (Intensità dell'aiuto)**

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e specificatamente.

<i>Aree rurali intermedie</i> €/ettaro/anno		<i>Aree con problemi complessivi di sviluppo</i> €/ettaro/anno	
Ortive e tabacco	€ 100,00	Ortive e tabacco	€ 100,00
Fruttiferi, frutta a guscio, vite e olivo	€ 140,00	Fruttiferi, frutta a guscio, vite e olivo	€ 140,00

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

### **SEZIONE III**

#### **INTERVENTO SRA24 - PRATICHE DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE.**

##### **AZIONE 1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni**

##### **AZIONE 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari**

### **Articolo 14 (Finalità dell'intervento)**

L'intervento prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione tra le seguenti azioni:

- Azione.1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni
- Azione.2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

Le azioni 1 e 2 possono essere attivate anche contemporaneamente sulla stessa superficie.

### **Articolo 15 (Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente avviso i gruppi colturali indicati al seguente comma 1.

#### **1. Criteri di ammissibilità domanda sostegno**

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- possesso di una superficie minima valida (1ha di SOI), ricadente all'interno del territorio regionale;
  - i gruppi colturali ammissibili per ciascuna azione sono i seguenti

- Azione 1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni
  - Seminativi
  - Ortive e tabacco
  - Olivo
  - Mais irriguo
- Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari
  - Vite
- aver presentato domanda di sostegno valida a valere sull'intervento SRA01 (Produzione integrata) o SRA29 (Pagamento al fine di introdurre e mantenere pratiche biologiche), limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno dei rispettivi interventi. Per domanda SRA 01 o SRA29 valida si intende con check list di ammissibilità positiva. Il controllo verifica la presenza di una domanda di sostegno (in caso di prima annualità) e di conferma impegno/pagamento per la stessa annualità di campagna (anno di impegno);

L'intervento SRA24 è attivabile solo in combinazione con gli interventi SRA01 o SRA29 e limitatamente alle superfici assoggettate all'impegno dei rispettivi interventi

## 2. Impegni

Gli impegni previsti dall'intervento si possono applicare ad appezzamenti variabili nel corso degli anni, in funzione dell'ordinamento colturale e delle rotazioni colturali; è pertanto possibile modificare, in ciascun anno, gli appezzamenti oggetto di impegno, fermo restando la quantità di superficie (numero di ettari) ammessa con la domanda di sostegno.

### **Azione 1 – Adozione di tecniche di precisione – Fertilizzazioni**

Impegno (I01): raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro delle fertilizzazioni, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione. I DSS supporteranno gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda la fertilizzazione.

L'assolvimento dell'impegno prevede:

**01 A** - l'adesione ad un sistema DSS pubblico o privato che prevede la raccolta e gestione dei dati aziendali (digitalizzazione dell'agricoltura) riguardanti il sistema suolo/coltura e agro meteo e la restituzione di un consiglio di fertilizzazione sotto forma di apposite mappe di prescrizione georeferenziate.

Ai fini del controllo dell'impegno farà fede la data di sottoscrizione di un abbonamento (o contratto con società fornitrice del servizio) con validità per l'anno di domanda.

Il beneficiario deve riportare nel registro elettronico regionale (GARI) la data di adesione e la documentazione probante l'iscrizione al DSS valida per l'anno di impegno.

**La data di adesione al servizio DSS pubblico o privato deve in ogni caso essere antecedente al primo intervento di fertilizzazione.**

**01 B** - la registrazione delle operazioni di fertilizzazione e dei movimenti di magazzino all'interno del registro informatizzato regionale (GARI Umbria) che dovrà riportare i seguenti dati:

a) Operazioni di fertilizzazione:

- individuazione dell'appezzamento oggetto di fertilizzazione
- data dell'operazione
- tipologia di fertilizzante
- epoca di fertilizzazione (pre-semina, copertura ecc.)
- quantità di fertilizzante tal quale distribuita (q/ha);
- titolo del fertilizzante in % (N - P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> - K<sub>2</sub>O)

Per l'utilizzo di letami/liquami la registrazione dovrà fare riferimento ai parametri alle tabelle presenti nei disciplinari SQNPI della Regione Umbria.

b) movimenti di magazzino dei fertilizzanti acquistati (organici e minerali) con le seguenti informazioni minime:

- Giacenze iniziali e finali (quantità)
- Descrizione del fertilizzante e titolo %(NPK)
- Acquisti (entrate) data e quantità
- Utilizzi (uscite) data e quantità.

Per le aziende aderenti all'intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, fertilizzazioni e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.

Le aziende aderenti all'intervento SRA29 che attuano anche l'intervento SRA24 hanno l'obbligo di effettuare le registrazioni richieste dall'impegno all'interno del GARI. **Tuttavia, le stesse aziende, per le quali non sia ancora attivo il servizio dei registri informatizzati nel GARI ma che nel frattempo hanno la necessità di effettuare le registrazioni richieste, assolvono all'impegno mediante la registrazione dei dati sopra indicati su supporto digitale con possibilità di stampa ed esportazione del file in formato csv o txt (format allegati alla DD n. 8358 del 31/07/2024 pubblicata nel BUR Umbria del 14/08/2024 – supplemento ordinario n. 3).**

Il controllo prevede quindi la verifica nel registro regionale GARI **o in sua assenza su supporto digitale**, della registrazione delle fertilizzazioni sulla superficie oggetto di impegno (SOI).

Impegno (I02 a): utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per l'esecuzione delle operazioni di fertilizzazione, sulla base del principio del bilancio fra la resa produttiva e gli apporti, in grado di effettuare fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile (VRI) attraverso la lettura di mappe di prescrizione.

L'assolvimento dell'impegno prevede il rispetto dei seguenti obblighi.

a) La distribuzione di fertilizzanti, sulla base delle istruzioni fornite dalla mappa di prescrizione, dovrà essere effettuata con trattrici dotate di sistema GPS e

attrezzature per la distribuzione di fertilizzanti in grado di operare a rateo-variabile (VRT) e di trasferire, in funzione della posizione nel campo, le informazioni della dose di fertilizzante da distribuire al sistema di distribuzione, permettendo così l'erogazione di dosaggi differenziati. I macchinari (trattrice e macchine operatrici di precisione) devono essere nella disponibilità del beneficiario antecedentemente all'avvio della prima operazione. Per disponibilità si intende:

- a1) Proprietà del mezzo
- a2) Noleggio
- a3) erogazione del servizio mediante contoterzisti **o altri soggetti opportunamente contrattualizzati (es. contratto di rete).**

Rientrano nel caso di possesso in proprio le macchine di proprietà del soggetto giuridico collettivo di cui l'impresa agricola beneficiaria fa parte.

- b) Le fertilizzazioni devono avvenire sulla base del principio del bilancio tra rese produttive e gli apporti e comunque entro i seguenti limiti:
- In caso di adesione collegata all'intervento SRA01, nel rispetto delle dosi previste dai disciplinari di produzione integrata della regione Umbria per le colture oggetto di premio con il presente avviso;
  - In caso di adesione collegata all'intervento SRA29, nel rispetto dei quantitativi e delle tipologie di fertilizzanti ammessi ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018
  - In caso di superfici oggetto di impegno (SOI) ricadenti in Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola designate dalla regione Umbria, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa regionale di riferimento (DGR 86/2021 e s.m.i).

Ai fini dell'assolvimento dell'impegno (I02) l'agricoltore dovrà dimostrare:

- La disponibilità dei macchinari attraverso l'obbligo di registrazione nel registro aziendale elettronico (GARI UMBRIA – sezione Macchinari agricoli dei seguenti dati:
  - o Marca. Modello, numero di telaio/matricola, dati tecnici indicanti che l'attrezzatura opera a rateo variabile
  - o Eventuale contratto di noleggio o contratto con prestatori esterni di servizi (contoterzisti) **o con altri soggetti (es. contratto di rete).**
  - o mappe di prescrizione georeferenziate. Ai fini del controllo i beneficiari dovranno dare prova degli interventi di precisione effettuati attraverso l'elaborazione e di mappe di prescrizione georeferenziate per ogni appezzamento oggetto di intervento. Il beneficiario dovrà riportare nel GARI, per ciascun appezzamento/particella la relativa mappa di prescrizione del DSS utilizzato.
  - o la traccia informatica (tracciato macchina) derivante dall'utilizzo delle macchine per le operazioni eseguite sulla superficie oggetto d'impegno (SOI);

Questi dati devono comunque essere conservati in azienda e resi disponibili per gli eventuali controlli in loco.

## **Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari**

Si precisa che l'azione 2 è attivata esclusivamente per i trattamenti fitosanitari antiperonosporici del vigneto.

Impegno (I01): raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, mediante l'adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura, aperte ed interoperabili verso la pubblica amministrazione. I DSS supporteranno gli agricoltori nelle scelte strategiche per quanto riguarda i trattamenti fitosanitari.

L'assolvimento dell'impegno prevede:

**I01 A** - l'adesione al sistema DSS Difesa GARI che prevede la raccolta e gestione dei dati aziendali relativi al sistema suolo/coltura, avversità fitopatologiche, dati agro meteo e la loro elaborazione sotto forma di stime di probabilità di rischio di infezione ed intervallo temporale per eseguire il trattamento.

Ai fini del controllo dell'impegno farà fede la data di iscrizione al DSS Difesa del GARI.

Il GARI mette a disposizione dei soggetti richiedenti un apposito sistema DSS tarato sul modello previsionale per la peronospora del vigneto e supportato da dati agro-meteorologici pertinenti in funzione della geolocalizzazione degli appezzamenti interessati.

**Tuttavia, in considerazione del fatto che la messa in esercizio del DSS difesa nel GARI (e quindi la sua disponibilità) potrebbe avvenire in tempi non compatibili con l'inizio dei trattamenti antiperonosporici del vigneto, le aziende aderenti all'azione SRA 24.2 possono usufruire di servizi DSS privati. In tal caso ai fini del controllo dell'impegno farà fede la data di sottoscrizione di un abbonamento (o contratto con società fornitrice del servizio) con validità per l'anno di domanda. Tale documentazione, unitamente alla documentazione fiscale attestante il pagamento dovrà essere caricata nel GARI oltreché dovrà esserne conservata copia cartacea nel fascicolo di domanda.**

**La data di adesione al servizio DSS pubblico o privato deve in ogni caso essere antecedente al primo intervento di trattamento fitosanitario.**

**I01 B** - la registrazione delle operazioni dei trattamenti fitosanitari e dei movimenti di magazzino all'interno del registro informatizzato regionale (GARI Umbria) che dovrà riportare i seguenti dati per la coltura VITE:

- a) dati del trattamento fitosanitario:
  - individuazione dell'appezzamento oggetto di trattamento
  - data dell'operazione
  - indicazione dell'avversità considerata
  - data del trattamento, prodotti e quantità utilizzate
  - data di impianto del vigneto, fasi fenologica interessata e data di raccolta

Se il trattamento è effettuato da un contoterzista, ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del D.lgs. 150/2012, il registro dei trattamenti deve essere compilato dal titolare dell'azienda inserendo le informazioni riportate nella scheda rilasciata dal contoterzista per ogni singolo trattamento. In alternativa il contoterzista potrà

annotare i singoli trattamenti direttamente nel registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato.

- b) dati di magazzino dei prodotti fitosanitari utilizzati sulle superfici oggetto di impegno con le seguenti informazioni minime:
- Giacenze iniziali e finali (quantità)
  - Nome commerciale del prodotto e numero di registrazione
  - Acquisti (entrate) data e quantità
  - Utilizzi (uscite) data e quantità

Per le aziende aderenti all'intervento SRA01, la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, trattamenti fitosanitari e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.

Le aziende aderenti all'intervento SRA29 che attuano anche l'intervento SRA24 hanno l'obbligo di effettuare le registrazioni richieste dall'impegno all'interno del GARI. **Tuttavia, le stesse aziende, per le quali non sia ancora attivo il servizio dei registri informatizzati nel GARI ma che nel frattempo hanno la necessità di effettuare le registrazioni richieste, assolvono all'impegno mediante la registrazione dei dati sopra indicati su supporto digitale con possibilità di stampa ed esportazione del file in formato csv o txt (format allegati alla DD n. 8358 del 31/07/2024 pubblicata nel BUR Umbria del 14/08/2024 – supplemento ordinario n. 3).**

Il controllo prevede quindi la verifica nel registro regionale GARI, **o in sua assenza su supporto digitale**, della registrazione dei trattamenti fitosanitari richiesti dall'azione 2 sulla superficie oggetto di impegno (SOI).

#### Impegno I02b) Azione.2:

- (b1) I trattamenti fungicidi e insetticidi devono essere eseguiti sulla base di modelli previsionali che stimano la probabilità delle infezioni e delle infestazioni permettendo di intervenire tempestivamente anche con attrezzature di precisione in grado massimizzare l'efficacia e l'efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari.
- (b2) Le attrezzature devono essere inoltre sottoposte a regolazione strumentale presso i centri prova autorizzati. Tale impegno deve essere assolto almeno entro 6 mesi dall'inizio del periodo di impegno. La suddetta regolazione va effettuata due volte nel corso del quinquennio.

Ai fini del controllo dell'impegno faranno fede:

a) la verifica del corretto utilizzo del modello previsionale peronospora per il vigneto nell'anno di impegno e sulla SOI oggetto di impegno.

In particolare il DSS GARI sulla base dei dati agro-meteo di riferimento e del modello previsionale, fornirà un intervallo temporale durante il quale è alta la probabilità di rischio infezione. Il controllo accerta che la data dell'operazione di trattamento sulle particelle SOI, concordi con l'intervallo temporale indicato dal modello associato. Nel caso in cui uno o più trattamenti sono eseguiti in date discordanti rispetto a quanto richiesto dal modello,

l'operazione è considerata ugualmente valida soltanto se è stata data giustificazione da parte dell'azienda. In tal caso il beneficiario dovrà caricare nel GARI la documentazione che giustifica l'esecuzione del trattamento in data diversa (es nel caso di utilizzo di capannine agro-meteo aziendali e/o sistemi di supporto decisionale diversi).

Si precisa che per il corretto utilizzo del DSS il beneficiario dovrà effettuare l'interrogazione sul GARI a cadenze regolari affinché tutti i trattamenti vengano eseguiti solo se c'è un effettivo rischio di infezione peronosporica.

**Per quanto riguarda le modalità di verifica della coerenza dei trattamenti fitosanitari con il consiglio fornito dal DSS pubblico – privato si rimanda alle indicazioni della tabella 1 che segue.**

<b>Tabella 1 - Modalità di verifica della coerenza dei trattamenti fitosanitari con il consiglio fornito dal DSS pubblico - privato</b>
<p>1) L'appezzamento a vigneto sotto controllo DSS deve essere associato ad una stazione agro-meteorologica fornita della sensoristica necessaria al corretto funzionamento della modellistica per la <i>plasmopara viticola</i> (pioggia, umidità relativa, temperatura, bagnatura fogliare).</p> <p>2) Ogni trattamento deve essere preceduto da <u>un'interrogazione positiva del DSS (*)</u>, ossia che indichi la necessità di trattare (la data dell'interrogazione DSS deve essere tracciata (salvata) e il trattamento deve essere eseguito al massimo entro 5 giorni successivi alla data dell'interrogazione. In presenza di trattamento con interrogazione negativa è necessario allegare una perizia tecnica a giustificazione dell'intervento eseguito in discordanza con il consiglio DSS.</p> <p>3) Ogni trattamento deve essere eseguito successivamente al periodo espresso in giorni <i>di persistenza di azione e resistenza al dilavamento</i> del principio attivo usato nel trattamento precedente come riportato in etichetta. In caso contrario lo stesso trattamento viene valutato positivamente se accompagnato da perizia tecnica giustificativa che riporti anche il dato di pioggia rilevato dalla capannina di riferimento comprovante quindi l'azione dilavante del principio attivo.</p> <p>(*) <u>Interrogazione positiva del DSS</u>: si intende una segnalazione dell'indicazione di rischio di colore rosso o giallo rosso.</p>
<p><b><u>Documentazione necessaria ai fini del controllo SRA 24.2</u></b>  <b>Ai fini del controllo l'azienda dovrà fornire i seguenti documenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>scheda capannina</u> riportante l'Identificativo della capannina, l'ubicazione (coordinate GIS) e la sensoristica applicata alla capannina;</li> <li>- schermata "print screen" dimostrante l'avvenuta interrogazione del DSS per ogni trattamento eseguito e relativa indicazione al trattamento (consiglio)</li> <li>- descrizione e caratteristiche del modello utilizzato (sono ammessi soltanto modelli meccanicistici)</li> <li>- grafici e tabelle sull'andamento epidemiologico relativo all'avversità fitopatologica derivanti dal modello utilizzato</li> <li>- relazione tecnica (perizia) in caso di trattamenti non concordanti con il consiglio del DSS</li> </ul>

- **etichetta di ciascun prodotto fitosanitario utilizzato con l'indicazione del periodo *di persistenza di azione e resistenza al dilavamento*.**
- **Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase di istruttoria della domanda se non già prevista o disponibile nel GARI.**

Nella tabella **2** sottostante vengono riportate le caratteristiche minime dei modelli previsionali.

<b>Caratteristiche dei modelli richiesti per avversità fitopatologiche</b>
<p>I modelli utilizzabili possono essere di tipo meccanicistico o empirico. <u>Non sono ammessi modelli empirici.</u></p> <p>I modelli meccanicistici considerano ed analizzano i vari stadi del ciclo d'infezione del patogeno ed il loro cambiamento nel tempo, come risultato dalle variabili che lo influenzano, fornendo delle spiegazioni e quindi garantendo la possibilità di quantificazione delle relazioni tra gli elementi del patosistema modellato. I modelli empirici sono invece descrizioni dirette dei dati osservati e cercano di simulare il comportamento di un sistema e le relazioni tra le variabili che entrano in gioco, in genere mediante correlazioni causa-effetto senza spiegare la natura di queste relazioni.</p> <p><del>Si rimanda all'elenco dei modelli ammessi per avversità entomologiche e fitopatologiche, pubblicato nel sito web della Regione Umbria – Servizio fitosanitario. Se il modello che si intende utilizzare non è in elenco è necessario provvedere alla segnalazione tramite PEC al Servizio Fitosanitario inviando documentazione bibliografica relativa al modello stesso. Se il modello proposto sarà valutato positivamente, verrà inserito nell'elenco di cui sopra.</del></p>

b) la verifica della regolazione strumentale delle attrezzature presso i centri prova autorizzati nei termini previsti dall'impegno. Per quanto riguarda i macchinari impiegati nei trattamenti di precisione **antiperonosporici**, vale quanto già disposto per l'azione 1 del presente avviso **soltanto** in merito alla disponibilità dei mezzi e agli obblighi di registrazione nel registro aziendale elettronico (GARI UMBRIA – sezione Macchinari agricoli).

Tutti i dati richiesti per la verifica degli impegni di cui alla presente azione devono comunque essere conservati in azienda e resi disponibili per gli eventuali controlli in loco.

### **Impegni comuni alle azioni 1 e 2**

Impegno (103) *La superficie richiesta con la domanda di sostegno deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno.* La superficie richiesta a premio con la domanda di pagamento può interessare parcelle diverse da quelle della domanda iniziale di aiuto (non vincolato ad appezzamenti fissi) a condizione che le stesse siano ricomprese all'interno di quelle richieste ad impegno in SRA01 ovvero SRA29.

Impegno (104): *Frequentare un corso di formazione attinente alle pratiche di agricoltura di precisione adottabili con l'intervento.*

Il beneficiario è tenuto:

- a) a partecipare entro il secondo anno di impegno, ad almeno un corso di formazione della durata di 10 ore al fine di acquisire conoscenze tecniche più approfondite inerenti le tematiche dell'agricoltura di precisione e i risvolti relativi alla sostenibilità ambientale ed economica connessi all'utilizzo dei tali tecnologie. Il corso deve prevedere il rilascio di un attestato di partecipazione che dovrà essere conservato dall'azienda per tutto il periodo di impegno.

Qualora durante il periodo vincolativo si verifichi una condizione di subentro nel mantenimento degli impegni, il subentrante è tenuto a frequentare il corso di formazione.

Il rispetto dell'impegno (104) è verificato con l'acquisizione dell'attestato di partecipazione.

Per le colture oggetto di impegno ai sensi dell'intervento SRA24 tutte le operazioni di fertilizzazione (azione 1) e trattamenti fitosanitari (azione 2) dovranno essere effettuati con le tecniche di precisione di cui al presente avviso.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall'intervento.

#### **Articolo 16 (Intensità dell'aiuto)**

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e specificatamente.

<b>Intensità aiuto (€/ettaro/anno)</b>						
<b>Azioni</b>	<b>Seminativi (euro)</b>	<b>Ortive e tabacco (euro)</b>	<b>Vite (euro)</b>	<b>Fruttiferi (euro)</b>	<b>Olivo (euro)</b>	<b>Mais irriguo (euro)</b>
<b>Azione 1- Fert</b>	72,00	72,00	0,00	0,00	72,00	72,00
<b>Azione 2- Fito.</b>	0,00	0,00	88,00	0,00	0,00	0,00

Il livello degli aiuti resta in ogni caso subordinato all'approvazione e successive revisioni del PSP.

#### **SEZIONE IV**

### **INTERVENTO SRA 29 PAGAMENTO AL FINE DI INTRODURRE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA**

#### **Articolo 17 (Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

##### **1. Criteri di ammissibilità domanda sostegno**

- essere iscritto alla CCIAA;
- essere titolare di una Partita IVA attiva in campo agricolo;

- possesso di una superficie minima (1ha di SOI) assoggetta al regime di controllo dell'Agricoltura Biologica, ricadente all'interno del territorio regionale;
- adesione al metodo dell'agricoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 attestato dalla presenza della notifica.
  - SRA29.1 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta entro il 30 gennaio dell'anno della domanda di sostegno";
  - SRA29.2 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno della domanda di sostegno, oltreché aver terminato il periodo di conversione ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 entro il 30 giugno dell'anno di domanda"
- conduzione delle superfici biologiche secondo uno dei titoli di possesso ammessi, come specificati nel paragrafo di riferimento.
- in presenza di zootecnia biologica:
  - a) possesso esclusivo dei capi (bovidi, ovicaprini, equidi e suini) oggetto del sostegno.
  - b) il carico di bestiame, espresso come:
    - UBA/ha superficie foraggera biologica, compreso pascolo e prato pascolo (per gli equidi, ovicaprini e Bovidi)
    - UBA/ha di colture con macrouso "seminativi" destinate all'alimentazione suinicola (per i suini) deve essere compreso tra i valori maggiore di 0 e minore o uguale a 2.

## 2. Impegni

### Per l'intervento SRA29:

- Impegno 01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.  
i principali impegni di seguito elencati, riguardano:
  - o Il rispetto delle norme sull'avvicendamento colturale
  - o l'uso dei soli concimi, ammendanti e nutrienti previsti dal Reg. (UE) 2018/848
  - o l'uso dei soli prodotti fitosanitari previsti dal Reg. (UE) 848/2018
  - o l'uso di sementi e materiale di moltiplicazione di origine biologica
  - o la tenuta dei registri aziendali previsti dal sistema di certificazione delle produzioni biologiche (Reg. (UE) 848/2018)
- Impegno 02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno/pagamento (domanda iniziale) devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno
- Impegno 03 Disponibilità delle stesse superfici oggetto di impegno sulla base di un titolo di conduzione valido come meglio specificato all'art 3.2.1.
- Impegno 04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno

### **3. Registri biologici informatizzati**

A partire dal 1° gennaio 2025 le aziende biologiche aderenti all'intervento SRA29 dovranno registrare sulla piattaforma informatica regionale GARI tutte le operazioni colturali, i trattamenti fitosanitari, le fertilizzazioni e le movimentazioni di magazzino.

Il GARI provvederà quindi a generare i pertinenti registri BIO ai sensi del Reg. 848/2018 (scheda materie prime, scheda colturale e scheda vendite) che saranno messi a disposizione degli O.d.C per le verifiche ispettive ai fini dei controlli e delle vidimazioni di rito. Per le modalità operative di attivazione dei registri bio informatizzati si rimanda alle disposizioni che saranno emanate dalla Regione con successivo atto.

## **Sezione 4.1 - AZIONE "SRA 29.1 - Conversione all'agricoltura biologica"**

### **Articolo 18**

#### **(Criteri di ammissibilità specifici dell'azione SRA29.1)**

Sono eleggibili all'aiuto previsto dall'azione SRA29.1 soltanto i terreni aziendali "in conversione".

Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno e/o pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell'azione SRA29.1 per un'intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in una data successiva al 30/6 dell'anno di presentazione di detta domanda.

Inoltre le superfici dichiarate nella domanda di sostegno per l'azione 29.1 non devono essere presenti in alcuna notifica (anche CUAA diversi dal Beneficiario) nel SIB in periodi precedenti i 24 mesi dalla data di inizio impegno (1° gennaio). Le superfici riscontrate nel SIB in notifiche precedenti i 24 mesi sono escluse dall'ammissibilità della domanda di sostegno dell'azione SRA29.01. Su istanza di riesame il beneficiario potrà richiedere il passaggio delle superfici in anomalia all'azione 29.2.

Qualora il beneficiario durante il periodo di impegno incorra in infrazioni gravi rilevate dall'Organismo di Controllo (OdC), che comportino il ritorno delle superfici da biologico a conversione o un allungamento del periodo di conversione si procederà all'esclusione di tali superfici dai benefici dell'intervento, con l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste.

### **Articolo 19**

#### **(Interventi ammissibili ed impegni correlati)**

Sono ammissibili ai benefici previsti dalla presente azione esclusivamente i terreni che per la prima volta sono condotti con tecniche di agricoltura biologica (in conversione) e assoggettati al sistema di controllo come previsto dal Regolamento UE n. 848/2018. Gli interventi ammissibili riguardano i seguenti raggruppamenti colturali: seminativi, colture orticole e tabacco, vite e fruttiferi, olivo mais irriguo, foraggere ad eccezione dei pascoli e dei prati pascoli. Questi ultimi potranno beneficiare degli aiuti solo in presenza di allevamenti pascolivi biologici appartenenti alle famiglie bovidi, equidi e ovicapriini.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall'intervento.

### **Articolo 20** **(Intensità dell'aiuto)**

L'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e precisamente:

	<b>Gruppi colturali</b>	<b>Aree rurali intermedie €/ettaro/anno</b>	<b>Gruppi colturali</b>	<b>Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno</b>
<b>Azioni</b>  SRA29.1 Azione Conversione all'agricoltura biologica	<b>"UMB.77 – SEMINATIVI (***) AREE RURALI INTERMEDIE"</b>	420,00	<b>UMB.79- SEMINATIVI (***) AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	401,00
	<b>UMB.81- FORAGGERE (*) AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE</b>	302,00	<b>UMB.83- - FORAGGERE (*) AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	292,00
	<b>UMB.85 ORTIVE AREE RURALI INTERMEDIE</b>	1206,00	<b>UMB.87 ORTIVE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	1206,00
	<b>UMB.53 TABACCO AREE RURALI INTERMEDIE</b>	934,00	<b>UMB.55 TABACCO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	934,00
	<b>UMB.89- VITE AREE RURALI INTERMEDIE</b>	1367,00	<b>UMB.91- VITE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	1367,00
	<b>UMB. 93-FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE</b>	988,00	<b>UMB.95- FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	976,00
	<b>UMB.61- FRUTTA A GUSCIO AREE RURALI INTERMEDIE</b>	900,00	<b>UMB.63- FRUTTA A GUSCIO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	900,00
	<b>UMB 97 - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE</b>	720,00	<b>UMB 19- OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO</b>	684,00
	<b>UMB 06- MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE (****)</b>	620,00	<b>UMB 20- MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO (****)</b>	542,00
	<b>UMB.07.ZoCPa - PASCOLI E PRATI PASCOLO (**)</b>	0,00	<b>UMB.21 ZoCPa- PASCOLI E PRATI PASCOLO (**)</b>	0,00
	<b>UMB.66.ZoCSe - SEMINATIVI AREE RURALI</b>	0,00	<b>UMB.70.ZoCSe - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI</b>	0,00

	<b>INTERMEDIE_PREMIO AGG. SUINI</b>		<b>DI SVILUPPO_PREMIO AGG. SUINI</b>	
--	---	--	--	--

(<sup>o</sup>) escluso il pascolo e il prato pascolo.

(<sup>\*\*</sup>) il premio previsto per il pascolo senza zootecnia è pari a zero; soltanto in presenza di zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi e ovicapri) è previsto un premio ad ettaro pari a 209 euro x rapporto uba / sup. pascoliva (foraggera + pascolo).

(<sup>\*\*\*</sup>) le colture del macrouso seminativi riportate nella tabella a) sottostante possono usufruire della maggiorazione per la zootecnia biologica in presenza di allevamento suinicolo.

(<sup>\*\*\*\*</sup>) Il gruppo colturale Mais Irriguo è ammissibile al pagamento solo se collegato a superfici il cui dato di "potenzialità irrigua", identificabile nel fascicolo aziendale, risulta "spuntato" dall'operatore, pena l'esclusione della parcella dal premio previsto.

### Premio zootecnia

*Le superfici che potranno beneficiare del premio previsto per la zootecnia biologica sono individuate nel seguente modo:*

- *gruppo colturale foraggiere e pascoli nel caso di allevamenti pascolivi (bovidi, equidi e ovicapri);*
- *gruppo colturale seminativi nel caso di allevamento suinicolo.*

1) *(bovidi – equidi e ovicapri):* nel caso in azienda siano presenti allevamenti biologici delle specie bovidi, equidi ed ovicapri e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia pascoliva biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a foraggiere (compreso il pascolo e prato pascolo oggetto di impegno), aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie foraggera per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due. In tal caso il premio delle superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio per la zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi ed ovicapri), pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA pascolive aziendali biologiche" (C) e "intera superficie aziendale foraggera biologica" (D) (compresa quella a pascolo e prato pascolo) applicando la seguente formula:

$$A + (B \times (C/D \text{ *}))$$

\* il rapporto C/D non deve superare il valore 2.

A: premio ad ettaro per superfici foraggiere diverse dai pascoli e prati pascoli

B: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C: UBA pascolive aziendali biologiche (bovidi, equidi e ovicapri)

D: intera superficie aziendale foraggera biologica (compresa quella a pascolo e prato pascolo).

Il rapporto C / D deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia biologica non è ammesso. Per quanto riguarda il pascolo ed il prato pascolo il premio per la zootecnia pascoliva biologica è determinato dal valore di 209,00 euro per il rapporto UBA/superficie foraggera come sopra descritto.

2) *(suini):* nel caso in cui l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia biologica in presenza di allevamenti suinicoli biologici, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a colture per l'alimentazione suinicola all'interno del macrouso "seminativi", aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è

commisurato ad un ettaro di superficie destinata all'alimentazione suinicola per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due.

Di seguito è riportato l'elenco delle colture del macrouso "seminativi" destinabili all'alimentazione suinicola biologica per le quali è possibile la maggiorazione del premio zootecnia biologica

<b>Tabella a - Colture per l'alimentazione suinicola ammissibili alla maggiorazione zootecnia biologica (*)</b>		
<b>macrouso</b>	<b>Colture</b>	<b>destinazione</b>
seminativi	mais	Granella
	frumento	Granella,
	colza	Granella
	soia	Granella,
	girasole	Granella,
	farro	Granella
	pisello	Granella,
	orzo	Granella,
	sorgo	Granella,
	segale	Granella,
	miglio	Granella,
	avena	Granella,
	triticale	Granella,
	Fava, favino e favette	Granella,
	cece	Granella
	lupino	Granella,
vecce	Granella,	

(\*) dal manuale Alimenti suino biologico – CRA-Sui Unità Di Ricerca Per La Suinicoltura Pubblicato sul Sinab)

In tal caso il premio ad ettaro delle superfici destinate all'alimentazione suinicola è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio, pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA suinicole aziendali biologiche e l'intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola applicando la seguente formula:

$$A1 + (B1 \times (C1/D1 \text{ *}))$$

\* il rapporto C1/D1 non deve superare il valore 2.

A1: premio ad ettaro per superfici del macrosuso seminativi destinate all'alimentazione suinicola biologica

B1: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C1: UBA suinicole aziendali biologiche

D1: intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola.

Il rapporto (C1 / D1) deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia suinicola biologica non è ammesso.

## Sezione 4.2 - AZIONE “SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica”

### Articolo 21

#### (Criteri di ammissibilità specifici dell’azione SRA29.2)

Sono eleggibili all’aiuto previsto dall’azione SRA29.2 soltanto i terreni aziendali “in mantenimento biologico”.

Qualora il beneficiario durante il periodo di impegno incorra in infrazioni gravi rilevate dall’Organismo di Controllo (OdC), che comportino il ritorno delle superfici da biologico a conversione o un allungamento del periodo di conversione si procederà all’esclusione di tali superfici dai benefici dell’intervento, con l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste.

### Articolo 22

#### (Interventi ammissibili ed impegni correlati)

Sono ammissibili ai benefici previsti dalla presente azione esclusivamente i terreni condotti con tecniche di agricoltura biologica e assoggettati al sistema di controllo come previsto dal Regolamento (UE) n. 848/2018.

Gli interventi ammissibili riguardano le colture “in mantenimento” appartenenti ai seguenti raggruppamenti colturali: seminativi, colture orticole e tabacco, vite e fruttiferi, olivo mais irriguo, foraggiere ad eccezione dei pascoli e dei prati pascoli. Questi ultimi potranno beneficiare degli aiuti solo in presenza di allevamenti pascolivi biologici appartenenti alle famiglie bovidi, equidi e ovicaprini.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici a premio e a premio zero fanno parte della SOI e sono soggette agli impegni previsti dall’intervento.

### Articolo 23

#### (Intensità dell’aiuto)

L’aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari oggetto di impegno e delle colture praticate e precisamente:

Azioni	Gruppi colturali	Aree rurali intermedie €/ettaro/anno	Gruppi colturali	Aree con problemi complessivi di sviluppo €/ettaro/anno
SRA29.2 Azione Mantenimento dell’agricoltura biologica	UMB.78 – SEMINATIVI (***) AREE RURALI INTERMEDIE	390,00	UMB.80- SEMINATIVI (***)AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	324,00
	UMB.82 FORAGGERE (*) AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	246,00	UMB.84 – FORAGGERE (*) AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	236,00
	UMB.86 ORTIVE AREE RURALI INTERMEDIE	1005,00	UMB 88 ORTIVE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	1005,00
	UMB 54 TABACCO AREE RURALI INTERMEDIE	778,00	UMB 56 TABACCO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	778,00

UMB 90- VITE AREE RURALI INTERMEDIE	1.168,00	UMB 92- VITE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	1.112,00
UMB. 94FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	844,00	UMB.96 FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	834,00
UMB.62 - FRUTTA A GUSCIO AREE RURALI INTERMEDIE	780,00	UMB.64 - FRUTTA A GUSCIO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	770,00
UMB.98- OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	600,00	UMB.26 - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	570,00
UMB.13 - MAIS (****) IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	580,00	UMB.27 - MAIS (****) IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	512,00
UMB.14.ZoMPa- PASCOLI E PRATI PASCOLO (**)	0,00	UMB.28.ZoMPa- PASCOLI E PRATI PASCOLO (**)	0,00
UMB.68.ZoMSe- SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE_PREMIO AGG. SUINI	0,00	UMB.72.ZoMSe- SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO_PREMIO AGG. SUINI	0,00

(") escluso il pascolo e il prato pascolo.

(\*\*) il premio previsto per il pascolo senza zootecnia è pari a zero; soltanto in presenza di zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi e ovicapri) è previsto un premio ad ettaro pari a 209 euro x rapporto uba / sup. pascoliva (foraggiera + pascolo).

(\*\*\*) le colture del macrouso seminativi riportate nella tabella a) sottostante possono usufruire della maggiorazione per la zootecnia biologica in presenza di allevamento suinicolo.

(\*\*\*\*) Il gruppo culturale Mais Irriguo è ammissibile al pagamento solo se collegato a superfici il cui dato di "potenzialità irrigua", identificabile nel fascicolo aziendale, risulta "spuntato" dall'operatore, pena l'esclusione della parcella dal premio previsto.

### Premio zootecnia

Le superfici che potranno beneficiare del premio previsto per la zootecnia biologica sono individuate nel seguente modo:

- gruppo culturale foraggere e pascoli nel caso di allevamenti pascolivi (bovidi, equidi e ovicapri);
- gruppo culturale seminativi nel caso di allevamento suinicolo.

1) (bovidi – equidi e ovicapri): nel caso in azienda siano presenti allevamenti biologici delle specie bovidi, equidi ed ovicapri e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia pascoliva biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a foraggere (compreso il pascolo e prato pascolo oggetto di impegno), aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie foraggiera per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due. In tal caso il premio delle superfici foraggere diverse dai pascoli e prati pascoli è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio per la zootecnia pascoliva biologica (bovidi, equidi ed ovicapri), pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA

pascolive aziendali biologiche” (C) e “intera superficie aziendale foraggera biologica” (D) (compresa quella a pascolo e prato pascolo) applicando la seguente formula:

$$A + (B \times (C/D *))$$

\* il rapporto C/D non deve superare il valore 2.

A: premio ad ettaro per superfici foraggere diverse dai pascoli e prati pascoli

B: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C: UBA pascolive aziendali biologiche (bovidi, equidi e ovicaprini)

D: intera superficie aziendale foraggera biologica (compresa quella a pascolo e prato pascolo).

Il rapporto C / D deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia biologica non è ammesso. Per quanto riguarda il pascolo ed il prato pascolo il premio per la zootecnia pascoliva biologica è determinato dal valore di 209,00 euro per il rapporto UBA/superficie foraggera come sopra descritto.

2) (*suini*): nel caso di allevamenti suinicoli biologici e l'agricoltore intenda avvalersi dei benefici previsti per la zootecnia biologica, l'aiuto verrà corrisposto sulla base degli ettari destinati a colture per l'alimentazione suinicola all'interno del macrouso "seminativi", aumentato di un importo pari ai maggiori costi che l'agricoltore sostiene per la gestione dell'allevamento biologico. Tale importo ammonta ad € 209,00 per UBA ed è commisurato ad un ettaro di superficie destinata all'alimentazione suinicola per un UBA/anno, fra i limiti maggiore di zero e minore o uguale a due.

Di seguito è riportato l'elenco delle colture del macrouso "seminativi" destinabili all'alimentazione suinicola biologica per le quali è possibile la maggiorazione del premio zootecnia biologica

<b>Tabella a - Colture per l'alimentazione suinicola ammissibili alla maggiorazione zootecnia biologica (*)</b>		
<b>macrouso</b>	<b>Colture</b>	<b>destinazione</b>
seminativi	mais	granella
	frumento	granella
	colza	granella
	soia	granella
	girasole	granella
	farro	granella
	pisello	granella
	orzo	granella
	sorgo	granella
	segale	granella
	miglio	granella
	avena	granella
	triticale	granella
	Fava, favino e favette	granella
	cece	granella
	lupino	granella
vecce	granella	

(\*) dal manuale Alimenti suino biologico – CRA-Sui Unità Di Ricerca Per La Suinicoltura Pubblicato sul Sinab)

In tal caso il premio ad ettaro delle superfici destinate all'alimentazione suinicola è aumentato del prodotto ottenuto moltiplicando il premio, pari ad € 209,00, per il coefficiente ottenuto dal rapporto "UBA suinicole aziendali biologiche e l'intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola applicando la seguente formula:

$$A1 + (B1 \times (C1/D1 *))$$

\* il rapporto C1/D1 non deve superare il valore 2.

A1: premio ad ettaro per superfici del macrouso seminativi destinate all'alimentazione suinicola biologica

B1: €. 209,00: premio per zootecnia biologica

C1: UBA suinicole aziendali biologiche

D1: intera superficie aziendale biologica destinata all'alimentazione suinicola.

Il rapporto (C1 / D1) deve essere ricompreso fra i valori maggiore di zero e minore o uguale a due, limite oltre il quale l'aiuto supplementare per la zootecnia suinicola biologica non è ammesso.

## **SEZIONE V– DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 24**

#### **(Disposizioni)**

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell'Autorità di Gestione o dal Dirigente del Servizio "Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari", senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

### **Articolo 25**

#### **(Informativa sul trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" ed ai sensi del D.lgs 196/2003 coordinato con il D.Lgs 101/2018 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

**1) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email:

infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it;

Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

**2) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art.13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679):** Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

**3) Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1,lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:** La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi di attuazione, gestione, controllo, monitoraggio e valutazione del PSR 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 ed in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

**4) Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):** Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni e dati giudiziari (art. 10 del GDPR);

**5) Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

**6) Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari all'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**7) Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

**8) Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):** Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo.

## **Articolo 26**

### **(Chiarimenti e informazioni - FAQ)**

È possibile ottenere chiarimenti e/o informazioni sul presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi:

[paolosensi@regione.umbria.it](mailto:paolosensi@regione.umbria.it);

Le richieste devono essere formulate con specifico riferimento all'articolo dell'avviso di cui si intende ricevere spiegazioni.

I quesiti inerenti la presentazione delle domande di sostegno/pagamento dovranno pervenire entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande stesse.

Le risposte alle richieste di carattere generale, presentate in tempo utile, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima sotto forma di FAQ, consultabili all'indirizzo internet <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/SRA29>.

## **Articolo 27**

### **(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni dai beneficiari verso la Regione Umbria e ogni documentazione utile ai fini dell'istruttoria si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite procedura Front-End descritta all'articolo 5 del presente avviso. Le comunicazioni dalla Regione Umbria verso i beneficiari si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'indirizzo PEC comunicato dagli agricoltori al registro delle imprese della C.C.I.A.A. (DL. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012) e presente nel fascicolo aziendale.

Fatta salva l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC che deve essere sempre attivo ed aggiornato, l'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata nel proprio fascicolo aziendale sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA [www.AGEA.gov.it](http://www.AGEA.gov.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN;
- per i soggetti autorizzati dalla Regione Umbria è consentito l'accesso alle

informazioni relative ai procedimenti di competenza contattando la struttura regionale.

In ogni caso, le comunicazioni all'interessato, non andate a buon fine, vengono rese disponibili, con valore di notifica al CAA mandatario.

REGIONE UMBRIA  
 SERV. AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI  
 VIA MARIO ANGELONI, 61  
 06124 PERUGIA (PG)

**OGGETTO: C.S.R. 2023 - 2027 – Comunicazione subentro. – MODELLO A**

DATI CEDENTE						
<b>Dati del cedente</b>  <b>CEDENTE</b>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
	Anno domanda	Numero domanda		Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>

DATI SUBENTRANTE						
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		
<b>Dati del subentrante</b>  <b>SUBENTRANTE</b>  <input type="checkbox"/>	Cognome o Denominazione o Ragione sociale			Nome		
	Codice fiscale			Partita IVA		
	Data di nascita	Comune di nascita		PEC / Email		
<b>Dati del subentro</b>  <b>TOTALE</b> <input type="checkbox"/> <b>PARZIALE</b> <input type="checkbox"/>	Numero domanda		Anno presentazione domanda	Intervento SRA01 <input type="checkbox"/>	Intervento SRA29 <input type="checkbox"/>	intervento SRB01-02 <input type="checkbox"/>
	SAU complessiva interessata dal subentro (ha)			Data inizio subentro		

Luogo/data \_\_\_\_\_

FIRMA CEDENTE \_\_\_\_\_

FIRMA SUBENTRANTE \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a (SUBENTRANTE) \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Comune) (Prov.)

in qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
(Comune) (Prov.) (indirizzo)

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000  
per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi*

**DICHIARA**

di aver effettuato un SUBENTRO \_\_\_\_\_ (parziale o totale) in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

alla domanda n. \_\_\_\_\_ - Intervento \_\_\_\_\_ - Anno \_\_\_\_\_

CSR dell'Umbria 2023/2027, (a seguito di contratto di affitto, atto di acquisizione, ecc), registrato in data  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Rep. N. \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ per i terreni distinti al

Comune di \_\_\_\_\_

Foglio n. \_\_\_\_\_

Particelle n. \_\_\_\_\_

precedentemente condotti (CEDENTE) dalla Ditta \_\_\_\_\_

CUAA \_\_\_\_\_ :

La Ditta subentrante, ha tutti i requisiti previsti dal bando e dichiara di proseguire gli impegni generali e specifici previsti dell'intervento indicato e, in qualità di nuovo conduttore, presenterà relativa domanda di cambio beneficiario per l'annualità \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Il/la dichiarante

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante











PRODOTTI / COLTURE								29.1.1 e 29.2.1																
CODICE OCCUPAZIONE SUOLO	DESCRIZ. OCCUPAZIONE SUOLO	CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	(29.1.001A) (29.2.001C) - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.001B) (29.2.001D) - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	(29.1.004) (29.2.004C) - VITE E FRUTTIFERE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.004) (29.2.004D) - VITE E FRUTTIFERE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.005A) (29.2.005C) - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.005B) (29.2.005D) - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.002A) (29.2.002C) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.002B) (29.2.002D) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	007 - PASCOLI E PRATI PASCOLO	(29.1.006A) (29.2.006C) - MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.006B) (29.2.006D) - MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	008 - SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO	01CS - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE_ PREMIO AGG. SUINI	01DS - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO_ PREMIO AGG. SUINI		
053	PANICO	002	DA FORAGGIO	053	ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE	045	DI GRAMINACEE								x	x								
054	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											x							
055	LINO	008	DA SEME	000		008	DA OLIO	x	x															
055	LINO	008	DA SEME	000		009	DA FIBRA	x	x															
055	LINO	002	DA FORAGGIO	000		000									x	x								
055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	x	x															
055	LINO	001	DA FIBRA	000		000		x	x															
055	LINO	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		x	x															
056	CANAPA	008	DA SEME	000		000		x	x															
056	CANAPA	016	DA INFIORESCENZA	000		000		x	x															
056	CANAPA	001	DA FIBRA	000		000		x	x															
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		021	IBRIDI/ENERGETICO	x	x															
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		022	ENERGETICO	x	x															
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		000		x	x															
058	RAVIZZONE	011	FAVE, SEMI, GRANELLA	000		029	IBRIDI	x	x															
060	CEDRO	005	DA MENSA	000		000				x	x													
060	CEDRO	000		000		049	MICORRIZATO																	
060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		049	MICORRIZATO																	
060	CEDRO	005	DA MENSA	000		049	MICORRIZATO																	
060	CEDRO	004	DA LEGNO	000		000																		
060	CEDRO	000		000		000																		
062	PEPERONCINO PEPERETTA	005	DA MENSA	000		000				x														
062	PEPERONCINO PEPERETTA	110	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	000		000																		
062	PEPERONCINO PEPERETTA	110	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	023	FIORE RECISO	000																		
063	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											x							











PRODOTTI / COLTURE							29.1.1 e 29.2.1																		
CODICE OCCUPAZIONE SUOLO	DESCRIZ. OCCUPAZIONE SUOLO	CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	(29.1.001A) (29.2.001C) - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.001B) (29.2.001D) - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	(29.1.004) (29.2.004C) - VITE E FRUTTIFERE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.004) (29.2.004D) - VITE E FRUTTIFERE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.005A) (29.2.005C) - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.005B) (29.2.005D) - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.002A) (29.2.002C) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.002B) (29.2.002D) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	007 - PASCOLI E PRATI PASCOLO	(29.1.006A) (29.2.006C) - MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.006B) (29.2.006D) - MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	008 - SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO	01CS - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE_ PREMIO AGG. SUINI	01DS - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO_ PREMIO AGG. SUINI			
193	ROVERELLA	000		000		000																			
194	TIGLIO	000		000		000																			
195	ABETE	000		000		000																			
197	DOLUGLASIA	000		000		000																			
198	PINO MARITTIMO	000		000		049	MICORRIZATO																		
198	PINO MARITTIMO	000		000		000																			
199	CIPRESSO	000		000		000																			
201	ARANCIO	000		000		000					X	X													
201	ARANCIO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
202	MANDARINO	000		000		000					X	X													
202	MANDARINO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		000		000					X	X													
203	MANDARANCIO (CLEMENTINO)	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
204	LIMONE	000		000		000					X	X													
204	LIMONE	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
205	POMPELMO	000		000		000					X	X													
205	POMPELMO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
206	TANGELO MAPO	000		000		000					X	X													
206	TANGELO MAPO	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
207	SATSUMA	000		000		000					X	X													
207	SATSUMA	000		059	IN FASE DI PIANTUMAZIONE	000					X	X													
208	PINO	000		000		000																			
209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	110	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	000		000																			
209	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	010	DA VIVAIO	000		000																			
213	LYCIUM BARBARUM (GOJI)	000		000		000					X	X													
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE	000		047	TERRENO NUDO	034	LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENT O DELLE INFESTANTI															X			















PRODOTTI / COLTURE							29.1.1 e 29.2.1																	
CODICE OCCUPAZIONE SUOLO	DESCRIZ. OCCUPAZIONE SUOLO	CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	(29.1.001A) (29.2.001C) - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.001B) (29.2.001D) - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	(29.1.004) (29.2.004C) - VITE E FRUTTIFERI AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.004) (29.2.004D) - VITE E FRUTTIFERI CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.005A) (29.2.005C) - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.005B) (29.2.005D) - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.002A) (29.2.002C) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.002B) (29.2.002D) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	007 - PASCOLI E PRATI PASCOLO	(29.1.006A) (29.2.006C) - MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.006B) (29.2.006D) - MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	008 - SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO	01CS - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE_ PREMIO AGG. SUINI	01DS - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO_ PREMIO AGG. SUINI		
362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
362	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	002	DA FORAGGIO	000		000									X	X								
363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	008	DA SEME	000		000		X	X															
363	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	002	DA FORAGGIO	000		000									X	X								
364	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHELEUM BERTOLINI (DC))	008	DA SEME	000		000		X	X															
365	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHELEUM PRATENSE L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
369	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KLUNT.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
374	POA (SP. POA NEMORALIS L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
375	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
376	POA (SP. POA PALLUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
379	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINU M.L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X							
381	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	008	DA SEME	000		000		X	X															
382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000											X							

























































PRODOTTI / COLTURE							29.1.1 e 29.2.1																	
CODICE OCCUPAZIONE SUOLO	DESCRIZ. OCCUPAZIONE SUOLO	CODICE DESTINAZIONE USO	DESCRIZIONE DESTINAZIONE USO	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	CODICE QUALITA'	DESCRIZIONE QUALITA'	(29.1.001A) (29.2.001C) - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.001B) (29.2.001D) - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	0003 ORTIVE E TABACCO	(29.1.004) (29.2.004C) - VITE E FRUTTIFERE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.004D) (29.2.004D) - VITE E FRUTTIFERE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.005A) (29.2.005C) - OLIVO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.005B) (29.2.005D) - OLIVO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	(29.1.002A) (29.2.002C) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.002B) (29.2.002D) - FORAGGERE AVVICENDATE AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	007 - PASCOLI E PRATI PASCOLO	(29.1.006A) (29.2.006C) - MAIS IRRIGUO AREE RURALI INTERMEDIE	(29.1.006B) (29.2.006D) - MAIS IRRIGUO AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO	008 - SUPERFICI AD IMPEGNO A PREMIO ZERO	01CS - SEMINATIVI AREE RURALI INTERMEDIE_ PREMIO AGG. SUINI	01DS - SEMINATIVI AREE CON PROBLEMI COMPLESSIVI DI SVILUPPO_ PREMIO AGG. SUINI		
A09	VIVAI DI ALBERI E ARBUSTI PER GIARDINI, PARCHI, STRADE E SCARPATE (COME PIANTE PER SIEPI, ROSAI, ALTRI ARBUSTI ORNAMENTALI, CONIFERE ORNAMENTALI) COMPRESI I RELATIVI PORTAINNESTI E PIANTICELLE	010	DA VIVAIO	000		000																		
214	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRO	000		049	TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVE	048	SPECIE MELLIFERE														x			